

Comune di

Almenno San Bartolomeo

Provincia di Bergamo

Documento Unico
di
Programmazione

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	30
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	30
La popolazione.....	34
Situazione socio-economica.....	38
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	39
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	39
Analisi finanziaria generale.....	40
Evoluzione delle entrate (accertato).....	40
Evoluzione delle spese (impegnato).....	40
Partite di giro (accertato/impegnato).....	41
Analisi delle entrate.....	42
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	43
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	46
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2015 e successivo.....	46
Analisi della spesa - parte corrente.....	50
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	50
Indebitamento.....	53
Risorse umane.....	54
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali.....	55
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	57
SEZIONE OPERATIVA.....	58
Parte prima.....	59
Elenco dei programmi per missione.....	59
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	60
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	70
Parte corrente per missione e programma.....	70
Parte corrente per missione.....	72
Parte capitale per missione e programma.....	74
Parte capitale per missione.....	76
Parte seconda.....	78
Programmazione dei lavori pubblici.....	78
Quadro delle risorse disponibili.....	79
Programma triennale delle opere pubbliche.....	80
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	81
Programmazione del fabbisogno di personale.....	82

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	32
Tabella 2: Popolazione residente.....	34
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	35
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	36
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	40
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	40
Tabella 7: Partite di giro.....	41
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	42
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	43
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	48
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	49
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	52
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	52
Tabella 14: Indebitamento.....	53
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	54
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	57
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	72
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	72
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	75
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	76
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	79
Tabella 22: Piano delle alienazioni.....	81

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Linee programmatiche di mandato

e

Piano Generale di Sviluppo

2014-2019

“Cantiere Comune”

(estratto)

Linea programmatica

n.1

PROMOZIONE URBANA, CULTURALE E SOCIALE

Per realizzare nella nostra comunità una società a misura d'uomo e costruire presupposti permanenti per una convivenza civile che promuova il pieno sviluppo della persona umana e delle formazioni sociali di cui fa parte occorre creare spazi urbani e promuovere spazi di relazione nei quali i singoli e i gruppi possano riconoscersi, entrare in relazione, sostenersi e crescere nella solidarietà, nelle tradizioni culturali e nelle attività sportive.

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.1 e relativi progetti associati:

<i>CODIFICA</i>	<i>PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE</i>	<i>AREE COINVOLTE</i>
1.1 Riqualificazione urbana	1.1.1 - Riordino, ampliamento e miglioramento dell'arredo urbano con creazione di aree ecologiche e spazi verdi, particolare attenzione verrà riservata alle piazze ed alle fontane, nessuno spazio abbandonato o incustodito. 1.1.2 - Riorganizzazione della viabilità esistente attraverso modalità partecipative che coinvolgono i residenti.	TECNICA
1.2 Socializzazione e occasioni di incontro	1.2.1 - Attivazione dei processi di trasmissione tra la collettività dei valori e delle tradizioni attraverso pratiche e istituzioni capaci di trasmettere alle generazioni il patrimonio culturale accumulato, rendendo protagonista la Festa del Comune e patrocinando le Sagre organizzate dalle associazioni di volontariato per costruire una comunità più coesa e solidale. 1.2.2 - Istituzione della Festa Annuale del Volontariato attivando la festa delle Associazioni e della primavera	AFFARI GENERALI SOCIALE

<i>CODIFICA</i>	<i>PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE</i>	<i>AREE COINVOLTE</i>
<p>1.3 Solidarietà sociale</p>	<p>1.3.1 - Alla base della solidarietà sociale vi è l'idea forte che le politiche sociali non debbano riguardare esclusivamente le persone in difficoltà o chi si occupa di loro, bensì l'intera collettività, andando ad intercettare il disagio presente nella comunità ed i bisogni dell'intera popolazione per rispondervi al meglio. In tal senso, l'Amministrazione intende intervenire nei confronti dell'intera collettività per migliorarne il benessere realizzando la Carta dei Servizi Essenziali Garantiti.</p>	<p>SOCIALE</p>
<p>1.4 Sport e tempo libero</p>	<p>1.4.1 - Aumentare le dotazioni sportive comunali, migliorarle significativamente con investimenti utili all'intera comunità cittadina.</p> <p>1.4.2 - Promozione di corsi introduttivi allo sport rivolti a tutti: ragazzi, giovani e adulti, affinché si possano avvicinare alle varie discipline praticate dalle diverse società e associazioni presenti sul territorio.</p> <p>1.4.3 - Valorizzazione delle iniziative della società sportiva locale che coniughino l'attività sportiva agonistica con interventi di promozione dello sport come momento di educazione integrale della persona, anche di discipline meno conosciute attraverso patrocinii.</p> <p>1.4.4 - Rivedere la convenzione con la polisportiva che preveda la gestione diretta degli impianti sportivi utilizzati così da raggiungere un maggior grado di efficienza (nel rispetto della normativa regionale vigente in materia).</p> <p>1.4.5 - Istituzione del Premio Nazionale dello Sport a favore di atleti che hanno conseguito prestazioni atletiche di notevolissima importanza o a chi ha lasciato un ricordo indelebile nel mondo dello sport.</p>	<p>AFFARI GENERALI</p> <p>AFFARI GENERALI</p>

Linea programmatica n. 2

OBIETTIVO GIOVANI – POLITICHE PER L'AUTONOMIA

SCUOLA E ISTRUZIONE E LAVORO

I giovani rappresentano il futuro, investire sui giovani significa investire nel futuro della città. Per questo nei prossimi anni l'Amministrazione concentrerà le proprie energie per garantire la realizzazione di alcuni progetti che nell'idea di giovani come compagni di viaggio ai quali trasmettere le tradizioni. Noi le abbiamo ribattezzate le "politiche per l'autonomia".

I Giovani e l'istruzione - Intendiamo la scuola sia un luogo dove ciascuno, nel rispetto dei valori di libertà e dei diritti della persona, possa realizzare se stesso, costruire il proprio futuro e aspirare al proprio benessere. Riteniamo il diritto allo studio un'esigenza sostanziale e non solo formale, o di principio, per tutti gli alunni e, in particolare, per quelli in situazione di maggiore disagio economico o sociale. Garantire che le istituzioni scolastiche possano ben funzionare e qualificare la propria offerta formativa; risponde in modo specifico a questa esigenza. Per questo opereremo per fare sì che la proposta educativa della scuola e i servizi scolastici rispondano adeguatamente alle esigenze concrete della cittadinanza cercando di arginare i riflessi negativi della riforma Gelmini. Coinvolgeremo gli Stati Generali della Scuola per discutere del futuro della scuola al fine di creare un sistema unico di servizi per l'istruzione; fare della scuola una realtà non avulsa dal territorio, dalle sue tradizioni, dai suoi contenuti (culturali, storici, artistici, etnografici, sportivi, economici, ecc.). Adoperarsi affinché, attraverso una ricca e, soprattutto, partecipata offerta culturale, Almenno San Bartolomeo sia una città dove incontrarsi, agire, partecipare e fruire di iniziative e attività, in cui ogni persona, gruppo, associazione, attività imprenditoriale, ecc. , non debba essere solo spettatore, ma artefice e motore principale.

I Giovani e il lavoro – Diritto fondamentale che deve essere tutelato in quanto garanzia della dignità personale e della coesione sociale di un Paese e di un territorio. Esso è fonte di reddito e di realizzazione e soddisfazione personale e, per i giovani, anche fonte

di indipendenza economica. Ecco perché intendiamo potenziare i servizi a sostegno del lavoro con particolare riguardo all'imprenditoria giovanile e femminile.

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.2 e relativi progetti associati:

CODIFICA	PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE	AREE COINVOLTE
2.1 I Giovani e Istruzione	<p>2.1.1 - Valorizzazione della scuola pubblica attraverso la ricerca di un servizio educativo qualificato con iniziative volte a promuovere la memoria storica e l'educazione ambientale.</p> <p>2.1.2 - Garanzia del tempo pieno e prolungato.</p> <p>2.1.3 - Istituzione di una mediateca comunale, realizzazione di nuove aule studio informatiche.</p> <p>2.1.4 - Verifica della salubrità e messa in sicurezza degli edifici scolastici.</p> <p>2.1.5 - Servizi di scuola estiva.</p> <p>2.1.6 - Riorganizzazione degli orari della biblioteca.</p> <p>2.1.7 - Ampliamento offerta asili nido continuando a sostenere con convinzione (finanziariamente e non solo) la scuola materna dell'Ente Morale Asilo Pozzi che eroga un servizio di qualità ai bimbi almennesi e alle loro famiglie, valutando, di concerto con il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, la possibilità di ridurre le rette di frequenza a carico delle famiglie.</p>	AFFARI GENERALI

	<p>anziani. Attuare e favorire programmi di recupero urbano con la riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, delle piazze e dei cortili in quanto importanti luoghi di aggregazione sociale.</p> <p>Recupero del patrimonio edilizio esistente con regole più semplici soprattutto in materia di prima casa, favorendo il frazionamento, l'accorpamento e la sopraelevazione delle unità abitative esistenti.</p> <p>Verrà favorita l'edilizia pubblica e convenzionata tramite l'Housing sociale.</p>	TECNICA
<p>2.4 I Giovani</p>	<p>2.4.1 - Istituzione del Forum dei Giovani volto a raccogliere idee e suggerimenti per il governo della città che tenga in considerazione le esigenze dei giovani.</p> <p>2.4.2 - Promozione di centri di aggregazione per incentivare la partecipazione alla vita pubblica.</p>	SOCIALE

Linea programmatica n. 3

LAVORO

Il lavoro è un diritto fondamentale che deve essere tutelato in quanto garanzia della dignità personale e della coesione sociale di un Paese e di un territorio. Il lavoro è fonte di reddito e di realizzazione, nonché soddisfazione, personale. Vogliamo per questo lavorare per migliorare i servizi a supporto dei lavoratori e delle lavoratrici.

Per favorire lo sviluppo delle attività produttive e quindi anche la creazione di nuove opportunità di lavoro, intendiamo riqualificare, consolidare e mettere in sicurezza contro il rischio idraulico, l'area produttiva, dando possibilità di ulteriore espansione.

Rivitalizzazione del centro cittadino e delle sue frazioni attraverso manifestazioni di intrattenimento che vedano il coinvolgimento degli operatori commerciali.

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.3 e relativi progetti associati:

<i>CODIFICA</i>	<i>PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE</i>	<i>AREE COINVOLTE</i>
3.1 Nuovi servizi di sostegno al lavoro	3.1.1 - Istituzione di servizi di sostegno e consulenza alle aziende. 3.1.2 - Supporto alle organizzazioni sindacali tramite convenzioni.	SOCIALE
3.2 Attività Commerciali	3.2.1 - Salvaguardia delle attività di vicinato e rilancio del commercio nei centri storici e urbani e delle frazioni. 3.2.2. - Sostegno delle iniziative promosse dai commercianti e dalle Associazioni di Volontariato per la diffusione della valorizzazione di tutte le frazioni. 3.2.3 - Miglioramento dei servizi pubblici allo scopo di creare percorsi circolari che conducano le persone nelle frazioni dove si svolgono le manifestazioni.	TECNICA

<i>CODIFICA</i>	<i>PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE</i>	<i>AREE COINVOLTE</i>
3.3 Agricoltura	<p>3.3.1 - Incentivazione e valorizzazione delle iniziative imprenditoriali che hanno investito sull'agricoltura biologica.</p> <p>3.3.2 - Organizzazione e collaborazione con le associazioni di categoria della mostra Agrimagna e di eventi specifici di conoscenza dei prodotti e delle aziende agricole locali, organizzando veri e propri periodi promozionali.</p>	TECNICA
3.4 Turismo	<p>3.4.1 - Nell'intento di ricavare un ruolo da protagonista nel contesto del nostro territorio, intendiamo qualificare Almenno San Bartolomeo come comune della cura e del benessere della persona valorizzando tutte le specificità ambientali (Pianura, Collina e Montagna).</p> <p>3.4.2 - Progettazione e ristrutturazione dei locali della Villa dell'Amicizia in collaborazione con l'Associazione Anziani, il Gruppo Alpini, il Gruppo Bersaglieri, Combattenti e Reduci e il Gruppo Carabinieri finalizzato alla creazione di nuovi locali ad uso polivalente e al soddisfacimento del fabbisogno di parcheggi al servizio delle attività in essere presso lo stesso immobile.</p> <p>3.4.3 - Si sosterrà con sempre maggior convinzione l'Antenna Europea del Romanico che svolge un ruolo fondamentale nella conservazione e nella promozione del patrimonio storico-artistico locale, anche mediante il Sistema Culturale Lemine.</p> <p>3.4.4 - Si sosterrà (anche) la Pro Loco che promuove attività aggregative e</p>	AFFARI GENERALI

Linea programmatica n. 4

SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Lo sviluppo di un territorio non può prescindere dal suo governo né da un moderno ed efficiente sistema infrastrutturale, pertanto il programma è rivolto a ridefinire e rielaborare le diverse funzioni della città, coniugando il sistema sociale e sistema ambientale, valorizzandone i suoi elementi costitutivi.

In linea con un'idea di sviluppo sostenibile e armonico del territorio, vogliamo puntare sul recupero del patrimonio edilizio esistente, con regole più semplici, soprattutto in materia di prima casa. Tutti gli interventi saranno armonizzati con le risorse ambientali del territorio, vigilando contro le speculazioni edilizie e le iniziative che deturpano il paesaggio. Elemento di priorità nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni sarà dato a chi investe nella bioedilizia e nei dispositivi per il risparmio energetico.

E' in scadenza a dicembre 2014 il Piano di Governo del Territorio (PGT), che contiene gli indirizzi programmatici attraverso cui il paese si svilupperà urbanisticamente.

Noi ci occuperemo dell'attuazione del piano e lo faremo secondo i seguenti principi guida:

- tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e del paesaggio
- attenta regolamentazione e attento controllo dell'attività edilizia, al fine di evitare costruzioni troppo invasive per il paesaggio almennese, valorizzando e recuperando i nuclei e i centri storici

Recupero del tessuto urbano del paese tramite le indicazioni deliberate con il Piano Casa (L.r. 13/2009).

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.4 e relativi progetti associati:

<i>CODIFICA</i>	<i>PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE</i>	<i>AREE COINVOLTE</i>
4.1 Rivisitazione strumenti urbanistici	<p>4.1.1 - Mettere a disposizione dei cittadini lo strumento del PGT utile allo sviluppo del territorio che consenta, partendo dal patrimonio esistente, di identificare le necessità del paese e dei bisogni espressi dalle varie parti sociali, adempiendo oltretutto alle disposizioni normative regionali vigenti.</p> <p>4.1.2 – Aggiornamento sull’articolato del Regolamento Edilizio per mettere a disposizione della cittadinanza uno strumento più facilmente comprensibile, per indirizzare un modo di costruire rispettoso dell’ambiente e per adottare installazioni in grado di risparmiare energia introducendo incentivi per la riconversione degli impianti esistenti verso fonti energetiche rinnovabili. Sviluppo dell’edilizia pubblica e convenzionata.</p>	TECNICA
4.2 Mobilità e Viabilità	<p>4.2.1 - Realizzazione di un nuovo piano comunale per la viabilità sia interna che esterna, che preveda la messa in sicurezza delle principali vie di comunicazione.</p> <p>4.2.2 - Realizzazione del piano asfaltature, del Piano del traffico e dell’abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>4.2.3 – Creare un sistema elettronico per la diminuzione della velocità in prossimità dei centri abitati.</p>	TECNICA AFFARI GENERALI
4.3	4.3.1 - Realizzazione di nuove piste ciclabili.	TECNICA

Nuove infrastrutture	<p>4.3.2 - Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e marciapiedi.</p> <p>4.3.3 - Realizzazione di un nuovo spazio espositivo (Museo di Nicolajewka) presso la Villa dell'Amicizia sede degli alpini.</p> <p>4.3.4 - Manutenzione delle palestre comunali.</p> <p>4.3.5 - Implementazione dell'impianto polisportivo con nuovi spogliatoi di Almenno San Bartolomeo.</p>	TECNICA
----------------------	--	---------

Linea programmatica n. 5

AMBIENTE

Non può esistere qualità della vita senza un ambiente sano e tutelato, non può esserci sviluppo turistico senza un ambiente fruibile e ben mantenuto. Una tutela e una valorizzazione attiva che dia al nostro territorio occasioni anche di crescita economica soprattutto nel campo turistico e agricolo.

La gestione del territorio è un momento fondamentale nella politica di governo di un'amministrazione che vuole porsi l'obiettivo di integrare le diverse esigenze del contesto con i principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela del patrimonio esistente.

La strategia che lega tra loro i diversi interventi previsti nella programmazione delle opere pubbliche è quella di arrivare a fornire servizi di qualità ed in sicurezza per i cittadini. Quindi, se da un lato vi sono interventi (ad esempio l'area fieristica permanente e l'adeguamento del centro sportivo) che mirano a riqualificare il territorio ed a sostenerne il suo sviluppo economico sociale, dall'altro vi sono interventi di potenziamento di infrastrutture già presenti e di manutenzione del patrimonio esistente (ad esempio la manutenzione degli edifici scolastici), con attenzione particolare allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

L'attenzione già richiamata all'ambiente non può prescindere dalla sostenibilità del suo utilizzo, dalle risorse ad esso riconducibili direttamente (quali l'energia e l'acqua) o indirettamente (quali i rifiuti domestici e non), da una costante opera di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini, ultimi fruitori dello stesso.

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.5 e relativi progetti associati:

CODIFICA	PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE	AREE COINVOLTE
5.1 Tutela dell'ambiente	5.1.1 - Messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico e completamento della rete fognaria. 5.1.2 - Incentivazione delle colture biologiche. 5.1.3 - Incentivi e riduzioni tariffarie per incentivare la raccolta differenziata tramite compostaggio. 5.1.4 - Apertura di un tavolo di confronto con la proprietà della Zona Bilora per definire lo sviluppo dell'area con il risolversi del contenzioso e completare gli impianti sportivi.	TECNICA
5.2 Fonti rinnovabili	5.2.1 - Favorire la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici in edifici pubblici e privati per l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.	TECNICA

Linea programmatica n. 6

OBIETTIVO PERSONA

A fondamento delle politiche sociali e familiari di questa Amministrazione vi è l'idea forte che le politiche sociali non debbano riguardare esclusivamente le persone in difficoltà o chi si occupa di loro, bensì l'intera collettività, andando ad intercettare il disagio presente nella comunità ed i bisogni dell'intera popolazione per rispondervi al meglio.

In tal senso, l'Amministrazione interviene non solo nei confronti delle fasce più deboli della popolazione attuando interventi di varia natura a favore di minori, disabili, giovani, anziani e soggetti in condizioni di bisogno, ma anche nei confronti dell'intera collettività per migliorare il benessere di quest'ultima.

Partners privilegiati dell'Amministrazione nel campo delle politiche sociali sono rappresentati dalla famiglia, ritenuto un pilastro su cui si fondano le comunità locali, e dalle numerose associazioni che operano proficuamente a Almenno San Bartolomeo.

Particolare impegno verrà profuso nell'attivare le molteplici risorse del territorio, al fine di mantenere e sviluppare la gamma dei servizi erogati in un contesto di risorse finanziarie limitate, nonché al fine di favorire la solidarietà e l'integrazione sociale all'interno della collettività locale, senza trascurare la questione della sicurezza.

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.6 e relativi progetti associati:

CODIFICA	PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE	AREE COINVOLTE
6.1 Sicurezza	<p>6.1.1 - Per l'amministrazione la sicurezza non è un sistema di polizia ma, nel senso più esteso del termine, un processo ampio che mira a garantire il "benessere" dei cittadini E ridurre delle situazioni a rischio.</p> <p>6.1.2 - Sinergie fra tutte le organizzazioni del territorio, anche sovracomunali di Polizia Locale.</p> <p>6.1.3 - Prevenzione delle situazioni a rischio, organizzazione e presidio del territorio.</p> <p>6.1.4 - Formazione, organizzazione e potenziamento del corpo di polizia locale.</p>	AFFARI GENERALI
6.2 Equità sociale	<p>6.2.1 - Interventi di assistenza economica a favore di persone in stato di bisogno, a seguito di una valutazione globale ed unitaria dei bisogni del singolo nucleo familiare e sulla base dei criteri stabiliti nel vigente regolamento comunale per le prestazioni socio-assistenziali.</p> <p>6.2.2 - Introduzione nuova normativa Isee.</p> <p>6.2.3 - L'assistenza all'emergenza sociale viene garantita prevalentemente mediante la concessione dal fondo di solidarietà. In tale ambito la linea direttrice è quella di evitare di cronicizzare il sussidio e favorire il progressivo superamento dello stato di bisogno con la predisposizione di uno specifico piano di sostegno.</p> <p>6.2.4 - Interventi di segretariato sociale garantiti dal personale assegnato all'Ufficio</p>	SOCIALE

		<p>Servizi Sociali.</p> <p>6.2.5 - Concessione degli assegni di maternità e per il nucleo familiare, in conformità alle disposizioni di legge.</p>	
6.3	Servizi alla Persona	<p>6.3.1 - Mantenere e ottimizzare i servizi sociali in essere (servizio assistenza domiciliare anziani e minori, pasti a domicilio agli anziani, trasporto sociale, assistenza scolastica ai bambini disabili, servizio formazione all'autonomia dei disabili, aiuto compiti per i bambini con fragilità, spazio gioco).</p> <p>6.3.2 - Sostenere le famiglie almennesi in difficoltà potenziando lo strumento del "fondo di solidarietà".</p> <p>6.3.3 - Promuoveremo la realizzazione di un centro residenziale per minori portatori di handicap gravi.</p> <p>6.3.4 - Completeremo l'offerta di servizi offerti dal "Villaggio degli Anziani" con la creazione di alcuni posti letto "di sollievo" per le famiglie con anziani semi-autosufficienti.</p> <p>6.3.5 - Realizzazione di un data base informativo (disponibile sul sito internet del nostro comune) contenente i curriculum professionali delle badanti in possesso delle necessarie competenze per assistere adeguatamente gli anziani non autosufficienti del nostro paese.</p> <p>6.3.6 - Proporre serate di discussione e riflessione sulla formazione e l'inserimento lavorativo.</p> <p>6.3.7 - Istituiremo uno sportello di supporto per l'inserimento occupazionale delle persone disoccupate.</p>	SOCIALE

	<p>6.3.8 - Collaborare attivamente con l'Ambito Socio Sanitario del Distretto di Villa d'Almè e con gli enti preposti (Azienda Speciale Consortile, ecc.)</p> <p>6.3.9 - Incrementeremo le varie forme di lavoro socialmente utile.</p> <p>6.3.10 - Continueremo a collaborare e a sostenere (anche finanziariamente) le associazioni di volontariato operanti nella nostra comunità (AVIS, AIDO, ADMO, ACAT, AVULSS, San Vincenzo, Associazione Liberi Tutti, ANCESCAO, Associazione Insieme, Progetto Vita, Etica, ecc.).</p> <p>6.3.11 - Promuoveremo iniziative volte alla prevenzione dalle dipendenze (in particolare quelle legate all'alcolismo, all'uso di droghe e al gioco d'azzardo).</p>	
--	---	--

Linea programmatica n. 7
IL COMUNE E LE SUE RISORSE

Strumento di pianificazione dell'attività dell'Amministrazione è il Bilancio. Esso, oltre ad essere lo strumento attraverso cui i cittadini possono definitivamente controllare l'attività degli amministratori, descrive nella sostanza il programma amministrativo dell'Ente, ne individua i progetti e le risorse finanziarie che si reputano necessarie per il raggiungimento degli stessi.

Tutto ciò nell'ottica di una gestione responsabile delle risorse dell'ente, che si ispiri ai principi di efficienza ed efficacia, al fine di valorizzare ed affermare la propria autonomia finanziaria e per garantire il buon funzionamento e l'erogazione dei servizi pubblici locali ed il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Ci concentreremo sull'accrescimento dell'efficienza interna, mediante un uso sempre più attento ed oculato delle risorse, ricercando intese e collaborazioni con tutti coloro che possono mettere a disposizione dell'ente forze, impegno, idee.

Considerato lo scenario economico nazionale, il taglio dei trasferimenti statali, gli stringenti obiettivi di contenimento della spesa imposti dal legislatore, si impone l'obbligo di ripensare il rapporto con il mondo privato, così da reperire risorse tramite sinergie pubblico-privato e l'esternalizzazione di quei servizi di supporto che possono essere svolti con maggiore economicità all'esterno.

Inoltre gli uffici saranno sensibilizzati nell'individuazione e nelle risposte a bandi di finanziamento.

Il bilancio sociale sarà strutturato e realizzato al termine del percorso di revisione degli strumenti di contabili e previa costituzione di un gruppo di lavoro che si ponga in rapporto con gli stakeholders individuati.

La pubblica amministrazione, a partire dagli anni 90, ha vissuto un intenso periodo di riforme, orientate ad una sempre più efficace, efficiente, economica e trasparente gestione della propria azione nei confronti della collettività. Nel rispetto, quindi, delle recenti normative in merito ed ancor più dello spirito che le ha originate,

l'amministrazione ha pensato ad un percorso "virtuoso", finalizzato a rendere più accessibile ai clienti/utenti le attività nel loro complesso, con un maggiore grado di tutela e trasparenza. Tale processo, nel corso del mandato, sarà coordinato dal direttore generale, implicherà un'attenta collaborazione da parte dei dirigenti di settore, e vedrà il coinvolgimento di tutto il personale dell'ente, in quanto nessun miglioramento organizzativo e strutturale può avere un discreto margine di successo se imposto dall'alto e senza le dovute motivazioni.

Piano generale di sviluppo della linea programmatica n.7 e relativi progetti associati:

CODIFICA	PROGETTI COLLEGATI - DESCRIZIONE	AREE COINVOLTE
7.1 Trasparenza	7.1.1 Analisi e realizzazione di procedimenti snelli per le varie categorie di cittadini, imprese, professionisti, anche attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti di semplificazione amministrativa. 7.1.2 - Istituzione dell'URP (ufficio relazioni pubblico). 7.1.3 - Revisione dei regolamenti comunali.	AFFARI GENERALI
7.2 Informatizzazione	7.2.1 - Sviluppo delle relazioni on-line con cittadini, imprese, professionisti, categorie, organizzazioni, anche no-profit, ed Enti del territorio, in particolare attraverso revisione del sito comunale per poter facilmente accedere, in ogni momento e da ogni luogo, alle informazioni prodotte dalla struttura amministrativa comunale. 7.2.2 - Diffusione degli strumenti informatici di base come e-mail, firma digitale (PEC). 7.2.3 - Attivazione dell'archiviazione digitale a supporto della dematerializzazione dei documenti cartacei .	AFFARI GENERALI

<p>7.3</p> <p>Sviluppo Risorse Umane</p>	<p>7.3.1 - Valorizzazione delle professionalità interne dell'ente e nuovo piano delle assunzioni.</p> <p>7.3.2 - Progettazione di un nuovo sistema incentivante alla luce delle più recenti normative.</p>	<p>ECONOMI CO FINANZIA RIA</p>
<p>7.4</p> <p>Partecipazione</p>	<p>7.4.1 - Il processo di riforma della pubblica amministrazione ha segnato il passaggio alla trasparenza dell'attività amministrativa, all'obbligo di informazione per i soggetti erogatori di pubblico servizio, ad una più attiva partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, ad una maggiore tutela dei diritti dei cittadini. In tal senso la costituzione di Comitati di Rappresentanza Locale avranno il compito di dialogare con l'amministrazione e farsi portatori delle istanze dei cittadini. Svolgeranno, a costo zero, una funzione propositiva e consultiva soprattutto sui grandi temi.</p>	<p>AFFARI GENERALI</p>
<p>7.5</p> <p>Risorse Finanziarie</p>	<p>7.5.1 - Obiettivo principale è il risanamento del Bilancio Comunale.</p> <p>7.5.2 - Rispetto del Patto di Stabilità</p> <p>7.5.3 - Eliminazione dei residui attivi e passivi che non presentano più le caratteristiche per essere conservati in bilancio.</p> <p>7.5.4 - Accesso a fondi e contributi regionali, statali e comunitari per la realizzazione dei grandi progetti.</p> <p>7.5.5 - Razionalizzazione delle spese correnti.</p>	<p>ECONOMI CO FINANZIA RIA</p>

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

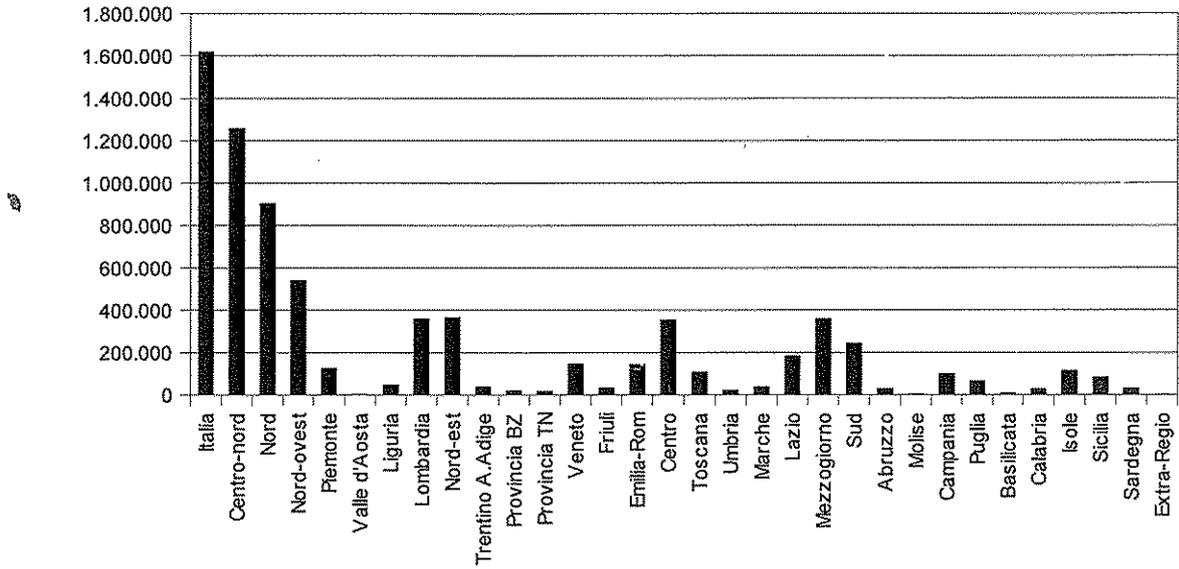


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (Istat 2011) ammonta a n. 6.030 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.190.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	4281
1995	4440
1996	4498
1997	4589
1998	4670
1999	4746
2000	4796
2001	4949
2002	5197
2003	5350
2004	5395
2005	5478
2006	5553
2007	5743
2008	5856
2009	5982
2010	6017
2011	6081
2012	6112
2013	6131
2014	6190

Tabella 2: Popolazione residente

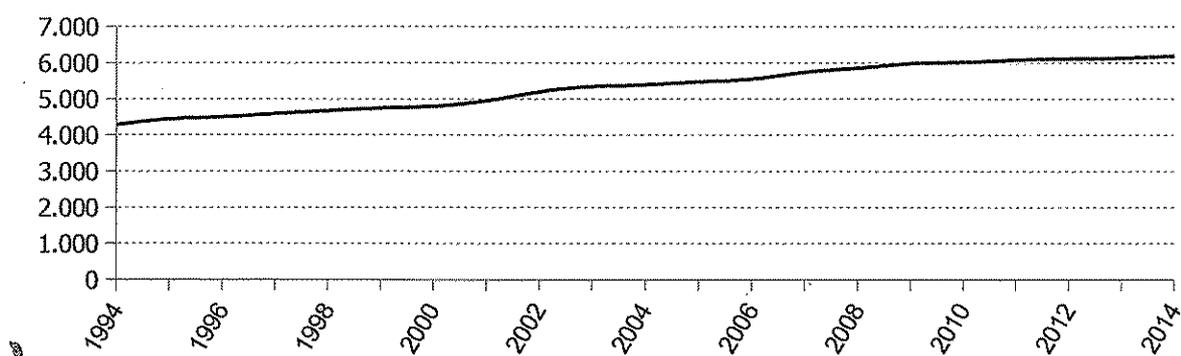


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2014	6131
Di cui:	
Maschi	3067
Femmine	3064
Nati nell'anno	56
Deceduti nell'anno	35
Saldo naturale	21
Immigrati nell'anno	203
Emigrati nell'anno	165
Saldo migratorio	38
Popolazione residente al 31/12/2014	6190
Di cui:	
Maschi	3083
Femmine	3107
Nuclei familiari	2482
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	399
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	666
In forza lavoro (15/ 29 anni)	940
In età adulta (30 / 64 anni)	3234
In età senile (oltre 65 anni)	947

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	692	0,00%
2	652	26,27%
3	535	21,56%
4	467	18,82%
5 e più	136	5,48%
TOTALE	2482	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

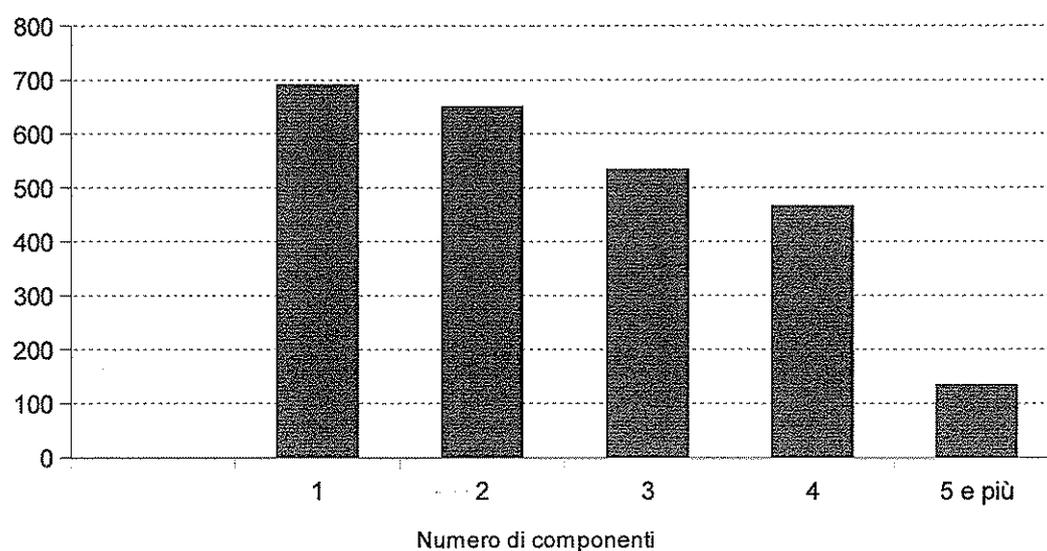


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Di seguito si riporta la popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Almenno San Bartolomeo suddivisa per classi di età:

Classi di età	Popolazione
0-6	398,00
7-14	579,00
Oltre i 14 anni compiuti al 31/12/15	5.232,00
TOTALE	6.209,00

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	250.223,00	338.250,41	220.118,03	190.748,25	17.647,42
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	491.897,11	1.148.623,72	2.342.570,89	2.922.721,98	3.002.451,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	289.019,77	172.563,97	157.375,04	464.041,68	218.810,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	957.017,72	1.050.661,43	1.370.883,01	1.270.012,17	1.220.544,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	529.718,42	752.674,51	558.191,54	448.004,16	415.669,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.297.465,82	2.249.320,58
TOTALE	2.517.876,02	3.462.774,04	4.649.138,51	6.592.994,06	7.124.444,00

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	3.371.586,47	3.437.393,34	3.349.465,51	4.065.471,22	4.005.332,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	368.728,78	877.271,63	418.468,00	325.301,52	351.035,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	306.835,98	294.199,38	386.823,24	372.012,52	383.960,17
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.297.465,82	2.249.320,58
TOTALE	4.047.151,23	4.608.864,35	4.154.756,75	6.060.251,08	6.989.648,08

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	364.830,07	371.357,87	273.158,73	323.169,76	268.338,17
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	364.865,71	371.623,57	273.316,89	323.169,76	268.338,17

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.909.615,00	2.921.585,78	3.034.281,25	103,86	2.373.019,48	81,22	661.261,77
Entrate da trasferimenti	229.186,00	220.794,95	234.081,65	106,02	137.756,76	62,39	96.324,89
Entrate extratributarie	1.406.441,00	1.541.790,64	1.429.060,67	92,69	925.466,81	60,03	503.593,86
TOTALE	4.545.242,00	4.684.171,37	4.697.423,57	100,28	3.436.243,05	73,36	1.261.180,52

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpéf, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Per l'anno 2016 la politica tributaria e tariffaria dell'Amministrazione è rivolta al mantenimento delle aliquote dei tributi locali deliberate lo scorso anno (IMU, Addizionale comunale Irpéf, TOSAP) e alla determinazione delle tariffe TARI sulla base dei costi del Piano Finanziario dell'anno 2016 per garantire copertura del 100% degli stessi (per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie approvate).

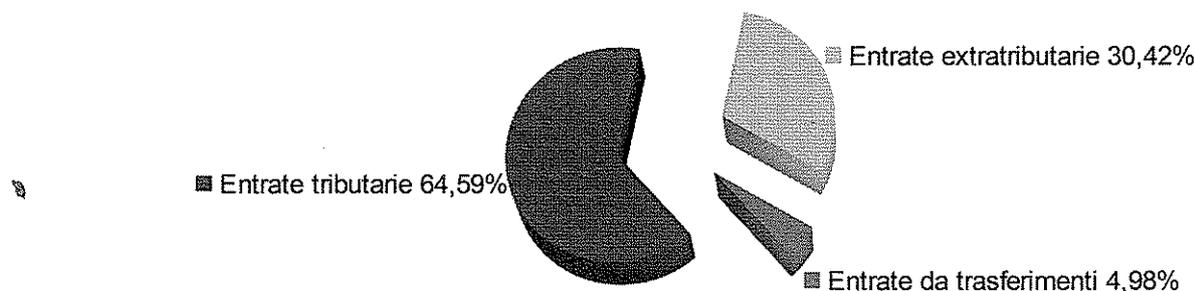


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	524.224,63	275.231,83	820.920,24	5856	89,52	47,00	140,18
2009	512.372,47	363.530,41	928.502,11	5982	85,65	60,77	155,22
2010	491.897,11	289.019,77	957.017,72	6017	81,75	48,03	159,05
2011	1.148.623,72	172.563,97	1.050.661,43	6081	188,89	28,38	172,78
2012	2.342.570,89	157.375,04	1.370.883,01	6112	383,27	25,75	224,29
2013	2.922.721,98	464.041,68	1.270.012,17	6131	476,71	75,69	207,15
2014	3.002.451,42	218.810,91	1.220.544,60	6190	485,05	35,35	197,18

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

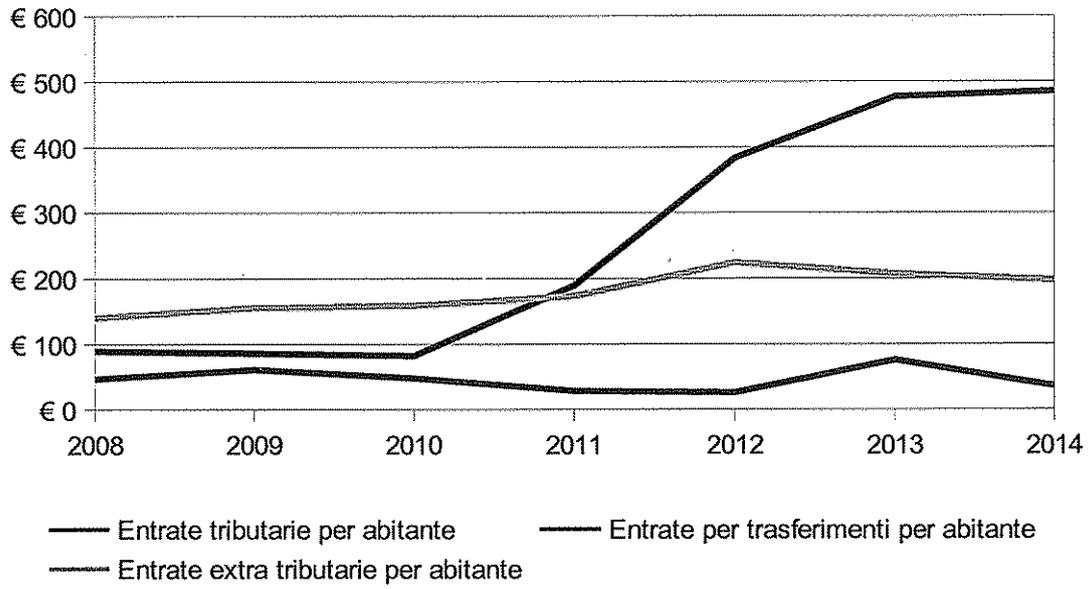


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2015



Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

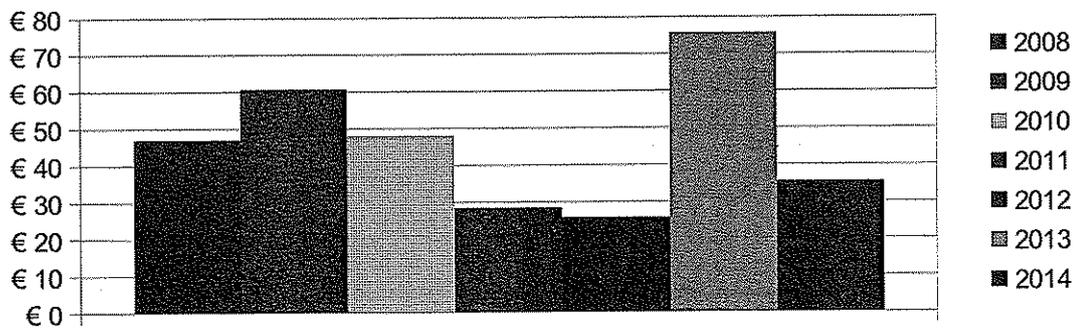


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

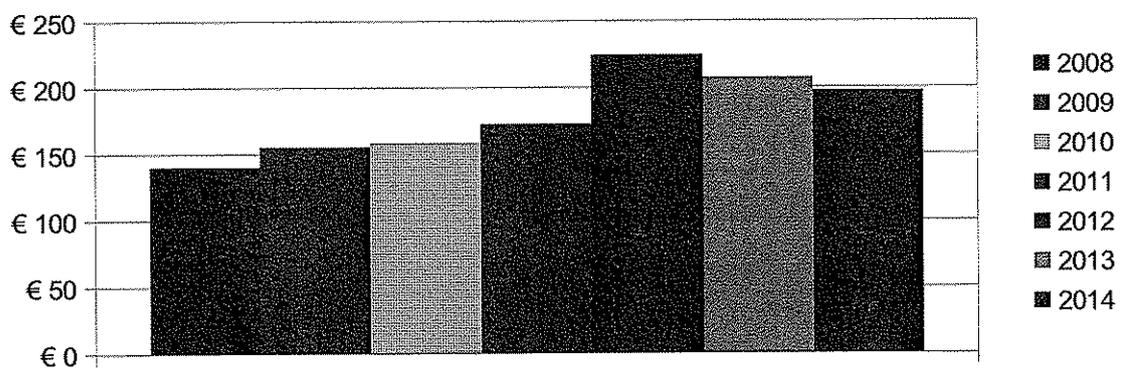


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2015 e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO 2015	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	14.025,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	13.263,62	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	10.933,96	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	112.559,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	22.466,98	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	913,78	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	81.306,40	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	42.864,12	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	28.268,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	99.775,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.998,14	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	117.219,84	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	10.312,21	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	25.564,76	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	599.472,23	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2015	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.288,62	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	10.933,96	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	112.559,68	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.380,76	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.306,40	0,00
7 - Turismo	10.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.132,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.773,74	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	117.219,84	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.876,97	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	599.472,23	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Per l'anno 2016, al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione, è stata attuata una politica di contenimento delle spese correnti, tenendo conto dei vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) e garantendo comunque il regolare funzionamento di tutti i servizi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo

Missione	Programma	Impegni anno 2015	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	135.299,83	100.344,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	260.806,32	198.635,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	217.296,83	99.092,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73.501,24	25.098,14
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.193,12	1.538,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	297.189,61	143.813,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	61.796,39	69.273,08
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	13.646,01	977,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	103.879,03	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	59.630,34	32.451,73
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	6.570,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	227.426,83	63.497,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	242.800,69	234.663,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	6.119,99	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.897,19	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	107.362,21	63.918,45
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	128.318,47	1.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.458,44	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.828,72	615,38
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	25.184,40	15.775,82
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	71.013,90	56.998,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	342.361,41	175.864,75
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	23.135,20	7.939,44
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	331.362,75	167.592,72
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	4.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	219.841,52	117.641,46
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	268.243,88	192.802,72
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	487.741,31	423.348,85
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	17.992,69	1.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	7.552,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	134.700,54	128.650,18
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	6.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	46.094,43	17.960,92
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00	855,64
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	117.494,79	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		4.062.940,08	2.342.451,06

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2015	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.165.608,38	638.773,67
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	59.630,34	32.451,73
4 - Istruzione e diritto allo studio	482.917,51	298.160,93
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.259,40	63.918,45
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	128.318,47	1.500,00
7 - Turismo	5.458,44	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.013,12	16.391,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	436.510,51	240.802,59
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	331.362,75	167.592,72
11 - Soccorso civile	4.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.188.666,37	882.004,13
14 - Sviluppo economico e competitività	1.200,00	855,64
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	117.494,79	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.062.940,08	2.342.451,06

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	442.825,05	4.410.428,06
TOTALE	442.825,05	4.410.428,06

Tabella 14: Indebitamento

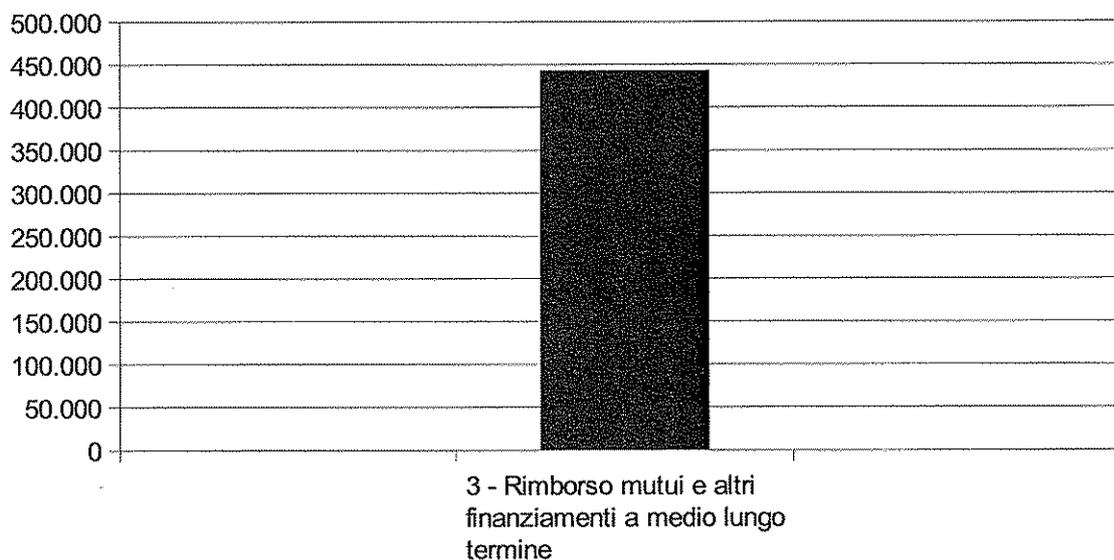


Diagramma 9: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	1	1	2
B4	0	0	0
B5	3	0	3
B6	0	0	0
C1	1	0	1
C2	1	0	1
C3	5	0	5
C4	2	0	2
C5	4	0	4
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	2	0	2
D5	0	0	0
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Per il solo anno 2016 sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

E' fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori escussioni di voci.

Si riportano le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali):

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione o alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	66.611,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.935.090,00	2.935.090,00	2.975.090,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	240.297,29	236.165,63	236.165,63
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	2.047,86		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	238.249,43	236.165,63	236.165,63
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.384.310,99	1.388.990,99	1.388.990,99
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.363.285,20	1.083.922,00	356.310,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.320.935,92	5.644.105,62	4.356.556,62
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.277.247,28	4.239.451,62	4.141.240,62
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	61.091,00		
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ¹⁾	(-)	101.600,00	120.800,00	166.760,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	2.510,00	2.510,00	2.510,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+2-3-4-5-6-7)	(+)	4.224.028,28	4.098.141,62	3.871.240,62
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.510.797,50	1.041.410,00	356.310,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	82.485,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ¹⁾	(-)	200,00	200,00	250,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.593.085,50	1.041.210,00	356.060,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.817.113,78	5.139.351,62	4.328.040,62
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		170.433,14	504.817,00	628.516,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ³⁾	(-)(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) ³⁾	(-)(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ³⁾	(-)(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ³⁾	(-)(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ³⁾	(-)(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ³⁾	(-)(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patto regionali e nazionali) ⁴⁾		170.433,14	504.817,00	628.516,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziaria dell'avanzo iscritta in variazione e seguito dell'approvazione del rendiconto.
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte delle Regioni, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere, indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere, indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
5) Gli effetti positivi e negativi dei patto regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/4/> - Sezione "Pareggio Bilancio e Piano stabilità (Indicare con segno + gli spazi a credito e con -) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patto regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalle somme algebriche del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" o gli effetti di

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%
Unica Servizi Spa	48.679.812,00	2,51
Uniacque Spa	2.040.000,00	0,48
Valle Imagna - Villa d'Almé - Azienda territoriale per i servizi alla persona	27.000,00	7,84

Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

▪ Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Finalità del programma:

In armonia con le scelte programmatiche, tutte le attività di competenza sono da espletarsi secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, fermo restando che, ai sensi delle norme contenute nelle vigenti leggi di finanza pubblica:

- a) sono abrogate le indennità di missione ed i rimborsi forfettari per le spese di viaggio degli amministratori;
- b) sono ridotte dell'80% rispetto al 2009 le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- c) sono vietate le spese per sponsorizzazioni.

E' opportuno sottolineare, che a far data dall'11.08.2014 l'invio di tutte le convocazioni del Consiglio Comunale avviene per mezzo di posta elettronica certificata ai consiglieri comunali.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Il programma comprende molte delle attività svolte dall'Ente Comunale in adempimento di disposizioni normative, volte al funzionamento ottimale della macchina amministrativa e conseguentemente al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. Le attività di supporto organizzativo, informativo ed amministrativo agli organi di governo, le attività di gestione e di redazione dei provvedimenti, la gestione del protocollo informatico, le gestione e organizzazione del sistema informativo comunale, degli applicativi gestionali e del sito web, l'organizzazione generale del personale (come definita dal decreto sindacale di attribuzione delle funzioni al Segretario comunale), le attività di staff e di supporto agli organi politici comunali, nonché la diffusione di informazioni alla cittadinanza, unitamente a tutte le attività delegate dallo Stato, di competenze dei servizi demografici, sono di competenza del programma in oggetto.

Finalità del programma:

In armonia con le scelte programmatiche, tutte le attività di competenza sono da espletarsi secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, fermo restando che, ai sensi delle norme contenute nelle vigenti leggi di finanza pubblica:

- a) sono ridotti del 50% rispetto al 2009 le spese per missioni;
- b) sono ridotte del 50% rispetto al 2009 le spese annue di formazione del personale;
- c) sono ridotte del 30% rispetto al 2011 le spese per acquisto, manutenzione ed esercizio delle auto di servizio, con esclusione dei mezzi utilizzati dai Vigili urbani, dai servizi sociali e dagli operatori ecologici;

d) è fatto obbligo di ricorrere al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

E' opportuno sottolineare, che:

a) a far data dal 1° gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sono assolti con la pubblicazione sull'albo pretorio on-line;

b) in ottemperanza alle norme di cui al piano straordinario contro le mafie si consolida la tracciabilità dei flussi finanziari dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, concessioni di lavori e di servizi, contratti di subappalto, contratti in economia, ivi compresi gli affidamenti diretti.

Durante l'anno 2016 sono previste:

- la dismissione o la vendita dell'autovettura Fiat Panda 4x4 targata BF982SX,

- è previsto l'acquisto di scanner per gli uffici al fine di agevolare la protocollazione informatica degli atti,

- la continuità dell'affidamento del servizio di recapito della corrispondenza degli uffici comunali alla Ditta Nexive SpA di Milano più conveniente rispetto al Servizio di Poste Italiane e con l'eliminazione del costo dell'assistenza del software della macchina affrancatrice,

c) continua il noleggio dei seguenti fotocopiatori:

- Ricoh AFMP2000SP multifunzioni presso la biblioteca comunale (scadenza noleggio giugno 2019)

- Ricoh Aficio MP6000SP multifunzioni presso gli uffici comunali (scadenza noleggio 14.12.2016)

- Ricoh Aficio MP3350SP multifunzioni presso gli uffici demografici (scadenza noleggio 31.12.2016)

- Ricoh AFMP2851SP multifunzioni presso l'ufficio servizi sociali (scadenza novembre 24.12.2018).

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità del programma:

Operativamente, l'attività del Settore Finanziario è caratterizzata dalla gestione finanziaria e di bilancio del Comune, dalla gestione contabile del personale e degli Organi Istituzionali. L'attività si estrinseca nella predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati del bilancio e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento. Nella fase consuntiva occorre anche compiere in modo preciso l'analisi e l'ottimizzazione del risultato contabile di amministrazione e delle possibilità di utilizzo.

Ogni scelta sia in termini di spesa corrente che d'investimento richiede una puntuale e continua verifica delle fonti di finanziamento e la massima attenzione in relazione ai riflessi economico-finanziari sulla gestione attuale e prospettica dell'Ente e sul rispetto della normativa dei vincoli di finanza pubblica.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità del programma:

Obiettivo di fondamentale importanza è quello di garantire una maggiore equità fiscale e un efficiente governo della leva tributaria da parte dell'Amministrazione Comunale. Pertanto si procederà con la gestione delle entrate tributarie e di eventuali altre entrate patrimoniali e con l'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione già intrapresa negli esercizi precedenti. Dall'altro lato, l'Ufficio è chiamato a fornire ai cittadini un'assistenza qualificata necessaria per la gestione degli adempimenti, rendendola autonoma e consapevole e a costruire un corretto rapporto di collaborazione e di fiducia con il cittadino fondato sui principi di pari dignità, di correttezza e di certezza del diritto. Le aliquote IMU previste per il 2016 sono invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016. La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2016. La riscossione delle entrate tributarie verrà gestita direttamente dal Comune, tramite l'ufficio tributi. Verrà messo a disposizione del contribuente il calcolo online dell'IMU con apposito programma sul sito istituzionale, mentre per quanto riguarda la TARI verranno recapitati direttamente al domicilio i due modelli F24 precompilati da utilizzare entro le date stabilite dal Consiglio Comunale. Continuerà anche quest'anno il servizio di assistenza al contribuente per tutti i tributi.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità del programma (per la parte relativa all'Area II^ Servizi Sociali):

- Gestione amministrativa/Organizzazione delle autorizzazioni all'uso di locali e sale di proprietà comunale (Regolamento Comunale in vigore);
- Gestione contabile/controllo emissione e verifica pagamenti per utilizzo sale e locali comunali;
- Gestione amministrativa, contabile verifica e controllo canone di concessione del Centro Diurno Integrato Sandro Pertini.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità del programma:

- 1) Garantire lo svolgimento ottimale dei compiti amministrativi delle varie attività del servizio tecnico;

- 2) Istruire i piani attuativi e/o permessi di costruire convenzionati di iniziativa privata, con predisposizione dei relativi atti e stipula delle convenzioni;
- 3) Istruire le istanze dei differenti titoli abilitativi presentati, con conseguente rilascio o diniego delle richieste stesse nei termini di legge a seguito di verifica della conformità al PGT ed alle normative vigenti;
- 4) Istruire le istanze di autorizzazione paesaggistica con conseguente rilascio o diniego delle richieste stesse nei termini di legge a seguito dell'acquisizione dei pareri della Commissione per il Paesaggio e della Soprintendenza di Milano;
- 5) Predisporre rilascio di certificazioni varie di natura urbanistica;
- 6) Accertare i proventi derivanti da concessioni edilizie e garantire gli introiti dei diritti di segreteria delle pratiche edilizie;
- 7) Effettuare sopralluoghi ed emettere atti per attività di vigilanza edilizia;
- 8) Attuazione dell'ufficio tecnico unico convenzionato con il Comune di Almenno San Salvatore con sportello di ricevimento del pubblico per l'edilizia privata e urbanistica presso la sede di Almenno San Bartolomeo;
- 9) Predisposizione della modulistica per i diversi titoli abilitativi edilizi uniformandoli alla modulistica unificata della Regione Lombardia nell'ambito dell'ufficio convenzionato;
- 10) Informatizzazione della presentazione delle pratiche edilizie tramite portale unico per i due comuni;
- 11) Completamento della progettazione delle opere inserite nel programma triennale 2016-2018 - annualità 2016;
- 12) Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente tramite i manutentori esterni aggiudicatari del servizio.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità del programma:

L'ufficio elettorale è impegnato nelle attività connesse alla raccolta di sottoscrizioni firme per leggi di iniziative popolari e referendum e alle consultazioni referendarie.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il servizio mensa dei dipendenti comunali; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Finalità del programma:

- 1) accertamenti per nuove iscrizioni anagrafiche;
- 2) ricezioni e registrazione di denunce di infortuni sul lavoro con trasmissione ai vari uffici di competenza qualora la prognosi superi i 30 gg.;
- 3) registrazione cessioni di fabbricato e relativa spedizione copia alla Questura;
- 4) denunce per assegnazione tatuaggio cani e relativa spedizione della copia al servizio veterinario dell'ASL di competenza;
- 5) autorizzazioni per passi carrabili;
- 6) rilevazioni incidenti stradali (notizie di reato alla Procura della Repubblica, comunicazione alla prefettura e all'IMCTC per i provvedimenti di competenza);
- 7) notifiche richieste dall'autorità giudiziaria;
- 8) notifiche in assenza del messo titolare;
- 9) autorizzazioni per gare ciclistiche;
- 10) notizie di reato per abusi edilizi trasmessi all'A.G. e relativa comunicazione mensile alla Prefettura, al Presidente della Giunta Regionale e al Procuratore della Repubblica;
- 11) vari interventi per verifiche relative alla segnaletica orizzontale e verticale;
- 12) assegnazione numeri civici;
- 13) sopralluoghi vari con il responsabile dell'U.T. per verifiche edilizie;
- 14) controllo esercizi pubblici;
- 15) gestione ricorsi giudice di pace e prefettura;
- 16) servizio di viabilità per varie manifestazioni e cortei funebri;
- 17) redazione ordinanze relative alla circolazione stradale;
- 18) formazione del ruolo per i trasgressori inadempienti al pagamento nei termini previsti dalla Legge;
- 19) autorizzazione alla richiesta di contrassegno per disabili;
- 20) emissioni ordinanze-ingiunzioni per violazioni a leggi e regolamenti;
- 21) educazione stradale nelle scuole;
- 22) attività front office (informazione, esibizione documenti di guida e rilascio atti);
- 23) gestione esposti, segnalazioni e reclami;
- 24) gestione /demolizione veicoli rimossi, sequestrati o abbandonati.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità del programma:

Accertamenti di violazione al codice della strada, ai regolamenti comunali e al Decreto Ronchi con relativa procedura di stampa, riscossione ed altro.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità del programma:

La politica del Comune è finalizzata a favorire l'incremento delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia locale abbattendo i costi a tutte le famiglie residenti ed erogando ulteriori contributi alle famiglie sulla base di fasce ISEE definite annualmente dalla Giunta Comunale sulla base della disponibilità di bilancio:

- a) Contributi alle famiglie per abbattimento costi della retta mensile dell'Asilo infantile Pozzi: erogazione di un contributo fisso di € 30,00 a tutte le famiglie per abbattimento delle rette mensili dell'Asilo Pozzi e di un ulteriore contributo differenziato in base alla certificazione ISEE per una spesa complessiva per l'anno 2016 di € 69.000,00;
- b) Contributo alla scuola dell'infanzia Asilo infantile Pozzi per servizio di assistenza scolastica: erogazione di un contributo annuo per rimborso completo delle spese per servizio di assistenza a bambini portatori di Handicap. Spesa prevista per l'anno 2016: € 11.160,00.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità del programma:

La politica scolastica del Comune, finalizzata alla valorizzazione del centro scolastico, muove dalla necessità di:

- facilitare la frequenza della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di ° grado, al fine di evitare la migrazione scolastica in altre sedi;
- consentire l'innovazione educativa e didattica, in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e Comune,

- nel rispetto dell'autonomia scolastica;
- mantenere come Comune Capoconvenzione la gestione associata con i Comuni limitrofi di Barzana e Palazzago della scuola Secondaria di 1° grado;
- eliminare i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico;
- garantire secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia tra cui il sostegno alla programmazione educativa e didattica.

Interventi volti a favorire la qualificazione del sistema scolastico e il miglioramento dell'offerta formativa: trasferimento all'Istituto Comprensivo di Almenno San Bartolomeo, nell'ambito del piano per il diritto allo studio, del contributo a sostegno della programmazione didattica educativa e per l'attuazione dei progetti finalizzati a favorire la sperimentazione e l'innovazione all'interno della scuola. Sul bilancio 2016 sono allocati 24.130,88 euro, quale fondo da trasferire all'Istituto Comprensivo per il finanziamento delle seguenti spese, da gestirsi autonomamente da parte dello stesso Istituto:

- a) spesa per progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e relative attrezzature
- b) spese per la manutenzione dei fotocopiatori (contratti e riparazioni con sostituzioni pezzi di ricambio), la fornitura di toner, materiale di consumo e materiale di pulizia.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità del programma:

SERVIZI SCOLASTICI:

Da quest'anno le iscrizioni ai servizi scolastici dovranno essere effettuate entro il mese di maggio e viene data la possibilità alle famiglie di inviare i moduli di iscrizione anche via mail direttamente all'ufficio Istruzione comunale.

I servizi scolastici della scuola secondaria sono organizzati dal Comune di Almenno San Bartolomeo in qualità di Comune Capoconvenzione nella forma associata con i Comuni di Palazzago e Barzana. Le iscrizioni pertanto vengono raccolte dal Comune Capoconvenzione che provvede anche all'introito delle somme dagli utenti dei due Comuni limitrofi.

TRASPORTO SCOLASTICO:

Il Comune assicura per l'anno scolastico in corso il servizio di trasporto degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, nel rispetto del calendario scolastico approvato dall'Istituto Comprensivo.

Il Comune di Almenno S. Bartolomeo sulla base della convenzione tra i Comuni di Almenno S. Bartolomeo, Palazzago e Barzana per il completamento ed il funzionamento della Scuola secondaria di 1° grado L. Angelini organizza, in forma associata, il servizio di trasporto scolastico in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio comunale dei tre comuni. La spesa, come gli altri oneri di gestione, viene ripartita tra i tre Comuni in base al numero dei rispettivi abitanti risultanti dall'anagrafe al 31.12 dell'anno precedente il riparto.

Con decorrenza dall'anno scolastico 2012/2013, ai sensi dell'art. 7 della nuova convenzione approvata dal Consiglio Comunale in data 06.09.2012, la quota del Comune di Barzana deve essere ridotta del 25%; tale importo viene poi ripartito tra i Comuni di Almenno San Bartolomeo e Palazzago in base al numero degli abitanti.

Il servizio di trasporto per tutte le tipologie di scuola è affidato in appalto a ditta esterna e si svolge mediante l'impiego di n. 5 autobus. I percorsi e gli orari del servizio tengono conto degli orari di inizio e termine delle lezioni, del bacino di utenza compatibilmente con i problemi di viabilità e di durata del trasporto, raggiungendo anche le zone periferiche e montane del paese e le zone in cui il percorso casa-scuola presenta elementi di pericolosità.

Gli utenti del servizio (circa n. 400 alunni) partecipano, sulla base di specifiche tariffe approvate dalla Giunta, alla spesa complessiva del servizio. Le rette vengono versate nelle casse comunali dagli utenti in due rate, di cui la prima a novembre e la seconda a febbraio dell'anno successivo. I bollettini per il versamento sono inviati dall'Ufficio Istruzione comunale a ciascuna famiglia all'approssimarsi della scadenza.

In bilancio è prevista una spesa di € 83.592,00 per il servizio di trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria, ed una entrata di € 36.500,00. Per la scuola secondaria è prevista una spesa di € 138.000,00 per il servizio di trasporto degli studenti frequentanti la scuola Secondaria consortile residenti nei Comuni di Barzana, Palazzago ed Almenno San Bartolomeo ed una entrata di € 39.000,00. Le entrate coprono circa il 30% delle spese.

REFEZIONE SCOLASTICA:

Il servizio è garantito a tutti gli alunni della scuola primaria a tempo pieno da lunedì a venerdì (circa 300 alunni) e agli alunni della classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado nelle giornate di mercoledì e venerdì (50 alunni).

Durante la mensa è garantita l'assistenza del personale docente, che usufruisce pertanto del pasto gratuito, la cui spesa è sostenuta quasi interamente dal Comune di Almenno San Bartolomeo, in quanto il Ministero rimborsa una quota esigua. In bilancio è prevista un'entrata dallo Stato di € 400,00.

E' prevista la corresponsione delle rette per la mensa da parte degli utenti direttamente alla ditta fornitrice del servizio.

La spesa a carico del Comune corrisponde alla quota di riduzione del costo pasto applicata alle famiglie che usufruiscono di tariffa ridotta e al costo dei pasti dei docenti. In bilancio è prevista una spesa complessiva presunta di € 15.000,00.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità del programma:

- garantire secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia, in particolare i libri ed il materiale didattico;
- incentivazione al proseguimento negli studi con erogazione di borse di studio e premi al merito scolastico.

Interventi economici a sostegno delle spese per la frequenza scolastica:

- fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria (D. Lgs. 156/94). Spesa prevista €11.500,00. Il Comune provvede ad affidare la fornitura dei testi scolastici destinati ai bambini residenti in Almenno San Bartolomeo frequentanti sia la locale scuola primaria (circa 250 bambini) che le scuole primarie ubicate al di fuori del territorio comunale (circa 100 bambini). Per i bambini non residenti e frequentanti la locale scuola primaria provvede il Comune di residenza.
- concessione di borse di studio comunali e premi al merito scolastico comunali a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e laureati. Nel bilancio è prevista la somma di € 5.000.
- erogazione della Dote Scuola Regionale che comprende:
 - il "Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche" per la frequenza delle scuole secondarie di primo e secondo grado e la dote disabili;
 - il Buono Scuola destinato a studenti frequentanti scuole paritarie di ogni ordine e grado;
 - la Dote Merito per promuovere le eccellenze nella scuola Secondaria di primo e secondo grado.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità del programma:

Collaborare con l'Associazione Antenna Europea del Romanico per la manutenzione del complesso della rotonda di S. Tomè e delle aree di pertinenza.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità del programma:

Il bilancio di previsione relativo al programma risente sensibilmente della ulteriore riduzione delle spese correnti imposta dai vincoli della finanza pubblica. Tuttavia, nell'ambito delle risorse disponibili, verrà promossa la cultura in ogni suo aspetto, attraverso l'organizzazione diretta o il sostegno indirette alla iniziative.

Gli interventi di rilievo previsti nel programma riguardano:

- la spesa inerente la quota di adesione al Sistema Bibliotecario dell'Area Nord Ovest della Provincia di Bergamo è aumentata rispetto agli scorsi anni in virtù dell'avvio della nuova gestione dei servizi centralizzati (interpreto, catalogazione, software) che prevede una quota aggiuntiva di € 0,30/ab. prevista dall'art. 9, comma 1, lettera b, della convenzione integrativa approvata dal Consiglio Comunale n. 57 del 19/12/2013;
- l'acquisto di materiale librario, multimediale e periodici;
- le attività di promozione alla lettura e di promozione della biblioteca;
- la spesa per le manifestazioni culturali;
- il finanziamento di associazioni operanti sul territorio comunale a vario titolo in ambito culturale e musicale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità del programma:

La politica del Comune in ambito sportivo, in collaborazione con l'Associazione Polisportiva Comunale, intende raggiungere le seguenti finalità:

- favorire la promozione, la diffusione e l'incentivazione di qualsiasi attività sportiva;
- ottimizzare la gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune o che il Comune ha in comodato d'uso;
- l'organizzazione di manifestazioni, gare, corsi e competizioni sportive ed ogni attività promozionale connessa nel territorio di Almenno San Bartolomeo;
- l'organizzazione e la gestione di attività sportive di utilità sociale in collaborazione con le Scuole e le associazioni operanti sul territorio.

Interventi economici a sostegno delle spese per l'attività sportiva dei figli: Dote Sport

Il Comune ha aderito al Progetto Dote Sport della Regione Lombardia individuando l'Ufficio Scuola quale punto di assistenza ai cittadini nella compilazione telematica delle domande e nelle successive fasi di verifica dei requisiti e liquidazione dei singoli contributi alle famiglie assegnatarie.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità del programma:

Gli interventi di rilievo previsti nel programma riguardano i finanziamenti di associazioni operanti sul territorio comunale a titolo turistico:

- Associazione Antenna Europea del Romanico per funzionamento e aperture San Tomè
- Associazione PRO-LOCO per organizzazione iniziative concordate con l'Amministrazione Comunale
- Contributo per funzionamento Ufficio I.A.T. (Informazione Accoglienza Turistica)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità del programma:

- 1) Istruire i piani attuativi e/o permessi di costruire convenzionati di iniziativa privata, con predisposizione dei relativi atti e stipula delle convenzioni;
- 2) Effettuare la collaborazione tecnico-amministrativa per il completamento dell'iter della variante n. 11 al PGT a seguito della L.R. n. 31/2014;
- 3) Effettuare la collaborazione tecnico-amministrativa per l'adeguamento dello Studio Geologico del territorio comunale alla nuova classificazione sismica.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità del programma:

- 1) Curare la manutenzione e gestire tutti gli immobili locati, con recupero delle spese a carico degli utilizzatori;
- 2) Predisporre il programma delle alienazioni del Patrimonio Comunale ed i relativi bandi di alienazione;
- 3) Sottoscrivere gli atti notarili relativi all'acquisizione o alienazione di beni immobili comunali.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità del programma:

- 1) Verificare il rispetto della convenzione con la cooperativa incaricata della manutenzione del verde comunale;
- 2) Programmare la manutenzione delle aree verdi comunali non rientrate nella convenzione con la Cooperativa ed affidate agli operatori ecologici comunali;
- 3) Aderire all'iniziativa "Puliamo il mondo" con i ragazzi della scuola;
- 4) Potenziare nel corso dell'anno 2016 le attività che puntano alla tutela dell'ambiente con lo scopo di migliorare la qualità della vita del comune:
 - mediante l'adesione al Patto dei Sindaci e la gestione e rendicontazione del Paes (piano d'azione per l'energia sostenibile);
 - mediante l'incremento delle attività di controllo ambientale legate ad inquinamento acustico ed atmosferico nelle zone critiche;
- 5) Organizzare incontri di sensibilizzazione relativi al tema dell'energia e incentivare l'utilizzo di fonti alternative di energia (pannelli solari, metano per autotrazione, ecc.);
- 6) Predisporre azioni di disinfestazione e di controllo sul territorio comunale della zanzara tigre con appropriati trattamenti da eseguirsi secondo uno specifico calendario.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene

ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità del programma:

- 1) Verificare la corretta gestione del servizio di raccolta differenziata che è stato aggiudicato dal Comune capofila alla ditta G.ECO s.r.l. di Treviglio con utilizzo di personale specializzato;
- 2) Provvedere annualmente alla realizzazione del calendario per la raccolta dei rifiuti e all'informativa ai cittadini.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità del programma:

Collaborare con la società partecipata Hidrogest S.p.a., proprietaria delle reti di acquedotto e fognatura pubblici, trasferendo le informazioni necessarie a mantenere l'attuale efficienza del servizio.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità della missione:

- 1) Garantire la corretta fruibilità delle strade e piazze comunali con interventi di manutenzione ordinaria al manto bituminoso e segnaletica, impiegando il personale dipendente del Comune e coordinando le ditte esterne;
- 2) Verificare ed effettuare la manutenzione straordinaria di alcune vie comunali necessitanti di interventi a più ampia scala;
- 3) Assicurare e coordinare gli interventi di sgombero neve mediante la ditta appaltatrice del servizio ed i gruppi di Volontariato della protezione civile;
- 4) Mantenere in perfetto stato di funzionamento gli impianti di illuminazione pubblica con interventi di manutenzione programmata da parte della ditta appaltatrice del servizio.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità della missione:

- 1) Verificare l'attuazione della convenzione stipulata con il Gruppo di protezione civile degli Alpini di Almenno S. Bartolomeo per la gestione delle emergenze;
- 2) Garantire il monitoraggio del territorio durante gli eventi meteorici particolarmente intensi in particolare della zona dell'Agro di Almenno.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità del programma:

- Servizio Asilo Nido comunale - "Nido dei Tigli, cura ed attua la vigilanza e la verifica del rispetto della Convenzione stipulata con la Fondazione Asilo Infantile Pozzi di Almenno San Bartolomeo per la gestione operativa del Servizio di Asilo Nido comunale al fine di garantire l'offerta di un servizio socioeducativo-assistenziale rivolto ai bambini e di sostegno alla famiglia. Controlla che nel funzionamento e nella gestione del servizio sia favorita ed assicurata la partecipazione degli organismi di partecipazione degli utenti come definiti nel Regolamento Comunale per la gestione e funzionamento del servizio e siano garantiti i rapporti con le famiglie. Il servizio è configurato quale Unità d'Offerta socio-educativo-assistenziale facente parte della Filiera regionale dei servizi socio-educativi. Il servizio risulta Accreditato ed in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento. Lo stesso è inserito nell'Accordo per la Conciliazione Vita Lavoro che permette l'erogazione di voucher per l'abbattimento della retta ai nuclei con rapporto di lavoro dipendente. L'ufficio Servizi Sociali, vigila sulla qualità del servizio erogato ai bambini affinché l'attività pedagogica e di assistenza favorisca un armonico sviluppo della personalità infantile. Tra i vari servizi offerti dall'Asilo Nido è compresa anche la somministrazione dei pasti agli ospiti della struttura. L'Amministrazione comunale eroga contributi economici di abbattimento della retta per la frequenza al Servizio, direttamente all'Asilo Infantile Pozzi. La tariffa della retta mensile viene determinata annualmente da parte dell'Amministrazione comunale. Il servizio è Accreditato;
- Servizio di Spazio Gioco "Unduetre...mondo", istituito presso il complesso palazzetto dello sport di Almenno San Bartolomeo, dedicato ai minori da 0 a 3 anni ed alle loro famiglie, aperto ai residenti e non, comprende il complesso di iniziative ed attività che vengono organizzate per l'attuazione dei programmi ed interventi con attività di carattere educativo, ludico e di formazione alla genitorialità, servizio attuato attraverso affidamento a Cooperativa sociale, vede la presenza di Educatori Professionali specializzati nel settore. Il Servizio si configura quale Unità d'Offerta a carattere educativo. Le famiglie che utilizzano il servizio versano un contributo mensile, simbolico di frequenza. Il servizio viene erogato anche alle famiglie residenti nel comune Associato nella gestione dei Servizi Sociali di Barzana. Il servizio è Accreditato;
- Servizio Tutela Minori - affidamento di minori al Servizio Sociale Professionale diretto e/o congiuntamente ad altri Enti, con ricovero presso Istituti convenzionati e/o presso Famiglie Affidatarie:
 - minori in istituto - L'Amministrazione copre la retta di ospitalità
 - minori in affidamento - L'Amministrazione copre il costo mensile dell'Affido

Il servizio rientra negli interventi a tutela ed a favore dell'infanzia, viene svolto attraverso un affidamento del minore in Istituto/Comunità a seguito di programma-progetto predisposto dal Servizio Tutela di Ambito - Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè. Gli Istituti extrafamiliari di collocamento ovvero l'inserimento dei minori, privi di un ambiente familiare idoneo presso e/o altra famiglia, casa famiglia, istituto viene attuato al fine di garantire il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e validi rapporti affettivi;

- Trasferimento fanciulli abbandonati (ex-spai): la spesa assicura il sostegno ed il mantenimento degli interventi a favore di minori esposti ed abbandonati;
- Centro Ricreativo Estivo, (Asilo Pozzi) per minori in età compresa dai tre ai sei anni, prevede nel mese di Luglio in località le Cascine, la realizzazione del programma ricreativo-ludico-educativo, con attività di socializzazione e gioco proposte durante l'intera giornata, per cinque giorni a settimana, da Educatori esperti, è svolto dalla Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile Pozzi. Tale servizio diviene un valido sostegno ai nuclei familiari nella cura e vigilanza dei minori durante il mese estivo;
- Centro Ricreativo Estivo parrocchiale per minori ed adolescenti, l'Amministrazione comunale sostiene il CRE attraverso l'erogazione di un contributo alla parrocchia di Almenno San Bartolomeo per la realizzazione del centro ricreativo estivo; Il C.R.E. è realizzato dalla parrocchia di Almenno San Bartolomeo nel mese estivo di luglio, la partecipazione dell'Amministrazione alle spese per la realizzazione del centro ricreativo estivo si concretizza al bisogno, anche attraverso l'ausilio di educatori a supporto nella vigilanza ed assistenza dei ragazzi portatori di handicap al fine di assicurare la loro partecipazione alla iniziativa ricreativa estiva ed implementare le possibilità di socializzazione;
- Contributi economico-assistenziali, attraverso lo sportello direttamente svolto da parte dell'Ufficio Servizi Sociali per la predisposizione delle istanze finalizzate all'erogazione dei contributi per Assegno di Maternità e al Nucleo Familiare, Sostegno Affitto;
- Fondo di Solidarietà, interventi economici a favore di nuclei e cittadini in difficoltà. L'erogazione dei contributi è normata dal Regolamento comunale in vigore; trasferimento fondi all'Azienda Speciale Consortile per il servizio di Sportello di Consulenza Psico-Pedagogica presso l'Istituto Comprensivo "L. Angelini" di Almenno San Bartolomeo;
- Servizio alternanza scuola lavoro", garantisce la possibilità per studenti, con progetto predisposto nell'ambito dei piani di studio di sperimentare attività occupazionali all'interno della Pubblica Amministrazione, ovvero nel Settore Servizi alla Persona;
- Politiche Giovanili" tale categoria comprende la promozione complessiva di iniziative volte a supportare i giovani fornendo loro informazioni ed opportunità formative e ricreative, di collaborazione sociale in attività di pubblica utilità, al fine: di agevolare l'integrazione sociale e di ridurre i rischi di disagio e di devianza. Il servizio si articola in aree di riferimento:
 - area tempo libero, che offre spazi ricreativi estivi, con finalità ludiche e formative per preadolescenti, iniziative volte a far conoscere le opportunità dell'associazionismo, a creare momenti di socializzazione in attività auto promosse e realizzate con il coinvolgimento di associazioni;
 - area di collaborazione, prevede l'inserimento di giovani in attività a carattere sociale di servizio alla cittadinanza (Servizio Civile Volontario);
 - area di orientamento al lavoro, che si esplica attraverso l'attività di programmazione di progetti di formazione a alternanza scuola - lavoro (Stage - Tirocini formativi);
- Giovani Card: carta servizi riservata ai giovani. Il Comune di Almenno San Bartolomeo, anche per l'anno 2015 aderisce all'iniziativa che, attraverso la consegna della tessera Giovani Card, consente ai giovani di ottenere sconti presso gli esercenti che aderiscono all'iniziativa. La tessera è nominativa e personale;
- Servizio Centro di Aggregazione Giovanile "ALBA", istituito presso il complesso palazzetto dello sport di Almenno San Bartolomeo, dedicato ai giovani ed adolescenti del territorio, comprende il complesso di iniziative ed attività che vengono organizzate per l'attuazione dei programmi ed interventi con attività di carattere socio-educativo, culturale, ricreativo, ludico e del tempo libero e di sostegno scolastico, servizio attuato attraverso affidamento a Cooperativa Sociale, vede la presenza di Educatori Professionali specializzati nel settore, il Servizio si configura quale Unità d'Offerta a carattere socio-educativo.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità del programma:

- Assistenza domiciliare educativa (per minori e portatori di handicap) è costituita dal complesso di prestazioni di natura socio-educativa finalizzate alla socializzazione ed all'attivazione di risorse individuali e familiari. Essa è rivolta ai minori ed ai nuclei familiari che necessitano di supporto educativo. Il servizio viene svolto tramite affidamento a Cooperativa Sociale;
- Assistenza domiciliare handicap, prestazioni domiciliari formativo-assistenziali per disabili e minori multiproblematici date dall'insieme di attività che mirano allo sviluppo dell'autonomia personale e dell'acquisizione delle abilità necessarie per una migliore integrazione sociale, mediante esperienze pratiche di vita quotidiana, di sostegno scolastico, di relazione, socializzazione e di organizzazione del tempo libero anche attraverso la attivazione di occupazionali;
- Assistenza Scolastica educativa, prestazione Servizio a favore degli alunni e studenti portatori di handicap che frequentano le scuole dell'obbligo, le scuole dell'infanzia e le scuole superiori di secondo grado. Servizio volto alla cura, assistenza ed sostegno educativo didattico all'interno del piano personalizzato di istruzione scolastica. Il servizio viene attuato tramite affidamento a Cooperative Sociali e viene svolto da Educatori Professionali in grado di assicurare l'integrazione scolastica del disabile ed il diritto allo studio. Il Servizio dall'anno scolastico 2014/2015 attua la sperimentazione del sistema di voucher ovvero viene attuato a seguito di accreditamento di operatori specializzati nel settore e viene disposta la scelta di tale operatore da parte della famiglia. il servizio prevede la possibilità di seguire, su progetto didattico scolastico, il disabile al domicilio in situazione di lunghe assenze dalla frequenza scolastica;
- Progetti tirocinio socio-educativi di formazione occupazionali con l'attivazione di interventi a favore di portatori di handicap e interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo e formativo per disabili e utenza disagiata attraverso l'attuazione di borse lavoro e tirocini socio-occupazionali di inserimento degli stessi in contesti socio-educativi nei quali sperimentare esperienze lavorative ed occupazionali idonee. La realizzazione del progetto personalizzato educativo viene svolto in convenzionamento con una Cooperativa Sociale specializzata, secondo quanto indicato nel Dispositivo del Progetto Riabilitativo Risocializzante approvato dall'A.S.L. della Provincia di Bergamo - Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci;
- Il Cento residenziale per handicappati gravi di Piario, (CRH ex RSD) gestito attraverso terzi (Cooperativa Sociale) mediante convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale, è una struttura residenziale integrata che offre assistenza specifica diretta e continua 24 ore su 24 ore ed interventi socio-educativi personalizzati alle persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari aperto ai residenti ed ai non residenti. L'Amministrazione comunale provvede al pagamento della retta di inserimento dei residenti che sono ricoverati presso la struttura;
- "Io e gli Altri" Servizio di Formazione all'Autonomia, (S. F. A.) con tale denominazione si comprende il complesso di iniziative ed attività che vengono organizzate per l'attuazione dei programmi ed interventi rivolti alla popolazione adolescenziale e giovanile, con disabilità con attività di carattere socio-educativo, culturale, ricreativo, ludico e del tempo libero, di territorio e di formazione all'autonomia, il servizio è gestito tramite affidamento a terzi (Cooperativa Sociale) e vede l'intervento di figure professionali Educatori specializzati nel settore. Il servizio attua interventi di territorio al fine di mantenere l'integrazione degli utenti con il tessuto sociale del paese. Il servizio si caratterizza quale Unità di Offerta socio-assistenziale diurna. Il costo del servizio risulta a carico del bilancio comunale;
- Progetti personalizzati ADM e ADMH, progetti personalizzati che vengono attivati in situazioni disagiate e/o certificate, a favore di minori anche in situazione di handicap, con personale Educativo esperto attraverso affidamento a Cooperativa Sociale, al fine di limitare la situazione di disagio e supportare le famiglie;
- il Cento Diurno Disabili ex Centro socio-educativo (C. D. D.) situato sul territorio di Almenno San Bartolomeo per disabili, servizio intercomunale è gestito attraverso terzi (Cooperativa Sociale) mediante convenzione l'Azienda Sanitaria Locale - Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè, è una struttura diurna integrata che offre assistenza specifica diretta ed interventi socio-educativi personalizzati alle persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari aperto ai residenti ed ai non residenti, l'Amministrazione comunale copre la retta dei frequentanti iscritti e residenti ad Almenno San Bartolomeo, l'Amministrazione comunale provvede al TRASPORTO DEGLI UTENTI ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE (BUS SERVIZI SOCIALI).

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità del programma:

- Assistenza domiciliare che è il complesso delle prestazioni di natura socio-assistenziale erogate a domicilio al fine di consentire ad anziani, disabili, minori a rischio, la permanenza nel proprio ambiente di vita, oltre che ridurre le esigenze

di ricovero in strutture residenziali. Per prestazioni socio-assistenziali ed educative si intendono l'aiuto, il sostegno nelle attività della vita quotidiana sia rivolte alla persona che alla realtà abitativa educativa e sociale. La prestazione è erogata attraverso affidamento a Cooperativa Sociale, i richiedenti concorrono al pagamento del servizio attraverso un contributo economico determinato dalla situazione economica ISEE. Le tariffe a carico dei cittadini vengono determinate annualmente dalla Giunta comunale;

- Il servizio di assistenza agli anziani e disabili è composto dal servizio di assistenza domiciliare e dal servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio. Nella spesa è ricompreso il costo per il personale oltre che dell'acquisto di beni di modico valore ed il rimborso chilometrico per la mobilità degli operatori;
- Preparazione e consegna pasti domiciliari la prestazione erogata direttamente al domicilio dell'utente anziano, disabile, e nuclei familiari in difficoltà prevede la consegna di un pasto completo preparato a "legame freddo" da Ditta convenzionata e specializzata nella ristorazione. Il pasto viene consegnato al domicilio per tutti i giorni della settimana e riscaldato in forno a microonde. Il costo del servizio è a carico del richiedente, e viene determinato a seguito di gara di appalto esperita da parte dell'Amministrazione comunale; con l'affidamento del servizio a seguito di nuova gara dal 01.09.2014 gli utenti verseranno il pagamento del servizio richiesto direttamente alla Ditta che gestisce il servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio;
- Servizio di Telesoccorso e di Teleassistenza, effettuato a domanda diretta degli utenti attraverso la gestione in Convenzione con la Comunità Montana Valle Imagna, affidato a Ditta specializzata che garantisce la vigilanza ad anziani e disabili collegati con speciali apparecchiature al telefono fisso delle Loro abitazioni, l'utente riceve il servizio versando una quota mensile di compartecipazione spesa e acquisto apparecchiatura;
- Bus Servizi Sociali - Trasporto Sociale" Servizio di Trasporto sociale con tale denominazione si comprende il Servizi di trasporto effettuato dall'Amministrazione comunale a favore dei cittadini di Almenno San Bartolomeo. Il Servizio viene svolto ad opera di VOLONTARI, cittadini di Almenno San Bartolomeo. I richiedenti versano una tariffa relativamente al percorso chilometrico che viene richiesto ed al tempo di attesa richiesto il viaggio di andata e ritorno. I cittadini ricevono il servizio di trasporto direttamente con ritiro al proprio domicilio. Il servizio viene erogato anche ai residenti del Comune Associato di Barzana;
- Servizio CEAD - Buoni sollievo e Voucher: trattasi di interventi economici assistenziali e di attivazione delle procedure di servizi e prestazioni da erogare agli utenti con l'ausilio del Servizio Sociale Professionale del Comune di Almenno San Bartolomeo in collaborazione con il Distretto Sanitario di Villa d'Almè - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo;
- Iniziative a favore degli anziani per attività ed iniziative del tempo libero,
- Centro Diurno Ricreativo "Villa dell'Amicizia", Servizio attivato presso il complesso Villa dell'Amicizia ed affidato in gestione all'Associazione Centro Anziani A.N.C.E.S.C.A.O di Almenno San Bartolomeo, si configura quale Servizio Sociale aperto nel corso della giornata, di natura ricreativa. Al Centro afferiscono pensionati ed anziani attraverso l'iscrizione all'ANCESCAO, l'Associazione collabora alle iniziative dell'Assessorato ai Servizi Sociali e gestisce ed organizza iniziative ed attività sia rivolte agli anziani - pensionati che rivolte alla cittadinanza al fine di mantenere un rapporto INTERGENERAZIONALE e di mantenimento della cultura e della storia e delle tradizioni. L'Amministrazione comunale sostiene attraverso l'erogazione di contributi le iniziative e l'assegnazione di spazi comunali;
- Centro Diurno Integrato per anziani "Sandro Pertini", servizio a carattere socio-sanitario diurno per anziani parzialmente non autosufficienti di Almenno San Bartolomeo (C.D.I.) gestito attraverso terzi (Cooperativa Sociale) mediante contratto con l'Azienda Sanitaria Locale, vengono rimborsate alla Cooperativa le spese per la frequenza diurna degli Ospiti è una struttura aperta diurna e integrata che offre assistenza specifica diretta e continua per l'intera giornata, il Centro Diurno Integrato può ospitare n. 40 anziani provenienti da Almenno San Bartolomeo e da paesi limitrofi. All'interno del Centro nel corso della giornata vengono erogati tutti i servizi richiesti dalla Regione Lombardia: interventi di cura personalizzata, riabilitazione, assistenza, animazione, attività occupazionali, vigilanza medica e vigilanza infermieristica, bagno assistito ecc. personalizzati. I residenti di Almenno San Bartolomeo pagano una retta agevolata rispetto ai non residenti. Nel servizio operano tutte le figure professionali e non richieste dalla legislazione vigente. L'Amministrazione comunale provvede al SERVIZIO DI TRASPORTO degli utenti residenti ad Almenno San Bartolomeo.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità del programma:

- Servizio SGATE "Bonus Energia Elettrica e Bonus Gas" attraverso lo sportello direttamente svolto da parte dell'Ufficio Servizi Sociali per la predisposizione delle istanze finalizzate all'erogazione dei contributi direttamente sulle bollette da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas;

- Progetti "Buono Lavoro" ed erogazione di contributi "Fondo di Solidarietà" a sostegno dell'emarginazione grave di carattere socio-assistenziale- economica-occupazionale, interventi diretti alle persone prive di beni di sussistenza e di significativi rapporti sociali e/o in situazioni di disagio economico. Per l'attuazione di tali interventi sono in essere specifici Regolamenti.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità del programma:

- Servizio di Sportello Affitto, volto a garantire il sostegno alla locazione di nuclei familiari e cittadini/e attraverso l'erogazione di un contributo economico regionale e comunale. Il servizio prevede l'emanazione del relativo bando, la ricezione delle domande, la predisposizione dell'ISE-FSA, l'inoltro on line delle istanze, l'erogazione del contributo e la rendicontazione regionale. Il servizio è stato istituito per offrire ai cittadini l'accesso al mercato della locazione ed evitare le procedure di sfratto in situazione di morosità incolpevole, attraverso il coinvolgimento dei proprietari che possono ricevere direttamente il contributo economico a sostegno della spesa di locazione;
- Servizio emanazione Bandi comunali per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per locazione, garantisce l'assegnazione di alloggi a canone moderato ed a canone sociale nella disponibilità del patrimonio comunale.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità del programma:

- Assicurare l'emanazione del nuovo Regolamento dei Servizi Sociali comunali in applicazione del nuovo ISEE;
- Garantire gli equilibri di Bilancio ed il mantenimento dei Servizi Sociali attivati in relazione all'applicazione del nuovo ISEE;
- Mantenere gli standard di qualità nei servizi attivati e garantire lo svolgimento ottimale dei compiti amministrativi, contabili e di rendicontazione delle procedure e delle attività che afferiscono ai Servizi Sociali comunali ed in Gestione Associata con il comune di Barzana, con la Comunità Montana Valle Imagna, con l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè;

Servizi Sociali comunali e Gestione in forma Associata di Servizi Socio-Educativi ed Assistenziali per il comune di Barzana (Trasporto sociale e servizio di Spazio Gioco comunale).

Il Servizio Sociale Professionale, con la figura dell'ASSISTENTE SOCIALE, attua con metodologie proprie interventi, programmazione e progettazione in ottemperanza ai dettami amministrativi, di istituto e legislativi, interventi e servizi atti a prevenire le varie forme del disagio. Al Servizio di "Assistenza, prevenzione, riabilitazione beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona" fanno capo tutte quelle strutture ed interventi di natura socio-assistenziale atti ad alleviare le più diverse forme di disagio sociale.

"Servizi Sociali", "Assistenza" e di Segretariato Sociale Professionale fanno capo tutte le funzioni e le competenze giuridiche, amministrative, tecniche e di affidamento che investono l'utenza e le problematiche emergenti dal tessuto socio-territoriale e dal contesto familiare-relazionale. Gestione, attivazione, verifica, controllo dei Servizi alla persona attivati sul territorio comunale e per il Comune Associato di Barzana. Accoglienza e Orientamento, Gestione contabile e amministrativa. Implementazione del programma gestionale regionale Health Portal; Realizzazione del Casellario INPS delle prestazioni sociali in relazione all'ISEE.

Tenuta e cura anagrafe utenza sociale, minorile, del disagio economico e delle nuove forme di povertà, cura ed attuazione delle procedure relative alle attribuzioni e competenze demandate dalla Regione Lombardia e/o dall'ASL della Provincia di Bergamo in ordine alle materie di assistenza e/o socio-sanitarie (Buono sociosanitario, buoni di Ambito - dimissioni protette, accertamento di invalidità ecc.) con relativa evasione delle pratiche predisposte. Buono lavoro e famiglia; Assegno Nucleo e Maternità; Bonus SGATE; Voucher sociali e di sollievo;

Servizi di prevenzione, riabilitazione, cura, assistenziali, educativi e ricreativi:

Il gruppo Consiliare di lavoro Servizi Sociali finalizzato a sostenere l'azione e la programmazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, per sviluppare l'integrazione sociale del Volontariato, delle rappresentanze cittadine, delle Associazioni e degli operatori del settore nel contesto della realtà cittadina. Verranno offerti servizi ed azioni di Volontariato, a sostegno della vita di relazione tali da favorire e sostenere una effettiva possibilità di vita autonoma, anche attraverso il mantenimento di significativi rapporti sociali,

ed INTERGENERAZIONALI, di mutuo ed auto-aiuto, finalizzato al recupero della qualità della vita. Corsi, Convegni tematici, attività culturali, ricreative e socializzanti per favorire l'integrazione intergenerazionale;

"Servizio inserimento L. S. U.", garantisce la possibilità per lavoratori cosiddetti Socialmente Utili di sperimentare attività occupazionali all'interno dei Servizi Socio-Sanitari-Assistenziali-Educativi-Ricreativi aperti sul territorio comunale.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità del programma:

1. Sostegno alle Associazioni del Volontariato operanti nel Settore Sociale e Culturale: l'Amministrazione sostiene e promuove l'Associazionismo ed il Volontariato operante nel territorio Almenese, attraverso l'erogazione di contributi economici, attraverso la realizzazione di iniziative ed attraverso la messa a disposizione di spazi comunali e risorse strumentali;
2. Gestione utilizzo Sale e locali comunali: l'Amministrazione sostiene e promuove le attività conformi allo Statuto dell'Ente anche attraverso la concessione degli spazi e locali comunali. Tale servizio è normato dal Regolamento in essere;
3. PROGETTO LEVA CIVICA e DOTE COMUNE: la partecipazione ai Bandi Regionali che distribuiscono risorse economiche per l'attuazione della normativa Regionale che prevede la realizzazione di percorsi di tirocinio-formativo per giovani disoccupati per il periodo di un anno a seguito di progettazione di un percorso di formazione-occupazione da svolgersi all'interno della Pubblica Amministrazione;
4. Progetti di Comunità Educante e Solidale, attuati in collaborazione con altri Enti, Associazioni e/o Privato sociale ed in associazione temporanea con altri comuni:
 - Progetto Chiese Aperte;
 - Progetto Defibrillazione;
 - Progetto contrasto alla ludopatia "Smetti... e vinci" - Sportello ascolto;
 - Progetto "Un pasto caldo";
 - Progetto Comunità Educante;
 - Sportello Ascolto "Nessuno picchia per amore".

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità del programma:

- 1) Effettuare un'accurata manutenzione dei fabbricati e degli impianti tecnici cimiteriali al fine di migliorare la funzionalità del servizio e il decoro dell'edificato;
- 2) Garantire la pulizia delle aree cimiteriali tramite la cooperativa e le associazioni incaricate del servizio;
- 3) Mantenere il livello raggiunto nella gestione dei contratti cimiteriali;
- 4) Garantire lo svolgimento in modo efficiente dei servizi cimiteriali tramite la ditta appaltatrice del servizio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità della missione:

Organizzare lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) nell'ambito dell'ufficio tecnico convenzionato con il Comune di Almenno S. Salvatore.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	138.062,35	134.940,00	0,00	134.940,00	0,00	128.940,00	0,00
1	2	328.212,86	258.096,95	17.380,00	217.932,79	17.380,00	207.834,79	17.380,00
1	3	219.199,66	255.096,00	10.046,00	267.044,00	10.178,00	267.176,00	10.178,00
1	4	87.511,00	88.100,00	0,00	50.100,00	0,00	45.100,00	0,00
1	5	3.100,00	4.010,00	0,00	4.010,00	0,00	4.010,00	0,00
1	6	328.216,44	314.611,00	24.600,00	331.067,00	25.633,00	332.100,00	25.633,00
1	7	82.025,00	97.702,00	0,00	97.702,00	0,00	97.702,00	0,00
1	10	14.658,00	17.718,00	0,00	17.718,00	0,00	17.718,00	0,00
1	11	105.717,84	63.652,12	0,00	60.652,12	0,00	52.652,12	0,00
2	1	60,00	60,00	0,00	60,00	0,00	60,00	0,00
3	1	63.967,00	69.327,00	0,00	69.327,00	0,00	69.327,00	0,00
3	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	1	6.570,00	11.160,00	0,00	11.160,00	0,00	11.160,00	0,00
4	2	235.095,66	205.456,88	0,00	203.099,88	0,00	184.247,88	0,00
4	6	243.594,00	240.500,00	0,00	240.500,00	0,00	240.500,00	0,00

4	7	6.120,00	6.350,00	0,00	6.350,00	0,00	6.350,00	0,00
5	1	2.898,00	2.756,00	0,00	2.608,00	0,00	2.453,00	0,00
5	2	108.925,59	105.374,00	0,00	105.363,00	0,00	84.351,00	0,00
6	1	128.819,20	122.377,00	0,00	119.450,00	0,00	106.398,00	0,00
7	1	5.557,00	6.055,00	0,00	6.050,00	0,00	3.045,00	0,00
8	1	7.306,62	10.174,00	0,00	10.156,00	0,00	10.138,00	0,00
8	2	28.060,34	28.470,00	0,00	28.470,00	0,00	25.470,00	0,00
9	2	79.828,00	67.200,00	0,00	67.200,00	0,00	61.200,00	0,00
9	3	351.403,00	345.272,00	0,00	345.272,00	0,00	345.272,00	0,00
9	4	23.145,00	19.979,00	0,00	18.057,00	0,00	16.023,00	0,00
10	5	347.950,81	334.057,80	0,00	332.390,80	0,00	314.635,80	0,00
11	1	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	1	222.915,38	243.929,82	0,00	243.435,82	0,00	240.916,82	0,00
12	2	270.530,26	298.634,80	0,00	298.634,80	0,00	298.634,80	0,00
12	3	498.694,16	492.859,71	0,00	492.859,71	0,00	492.859,71	0,00
12	5	17.992,70	11.100,00	0,00	11.100,00	0,00	11.100,00	0,00
12	6	7.552,00	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00
12	7	143.688,84	155.818,20	9.065,00	159.932,20	9.065,00	159.932,20	9.065,00
12	8	6.500,00	8.800,00	0,00	7.921,50	0,00	3.921,50	0,00
12	9	49.450,00	48.500,00	0,00	48.500,00	0,00	48.500,00	0,00
14	2	1.200,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
17	1	117.495,00	113.191,00	0,00	108.634,00	0,00	103.808,00	0,00
20	1	2.013,68	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
20	2	31.000,00	101.800,00	0,00	128.800,00	0,00	156.750,00	0,00
20	3	128.584,23	12.510,00	0,00	12.510,00	0,00	12.510,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

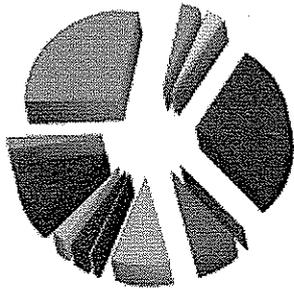
TOTAL E	4.458.119,62	4.338.338,28	61.091,00	4.301.707,62	62.256,00	4.203.496,62	62.256,00
---------	--------------	--------------	-----------	--------------	-----------	--------------	-----------

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.306.703,15	1.233.926,07	52.026,00	1.181.165,91	53.191,00	1.153.232,91	53.191,00
2	Giustizia	60,00	60,00	0,00	60,00	0,00	60,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	73.967,00	79.327,00	0,00	79.327,00	0,00	79.327,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	491.379,66	463.466,88	0,00	461.109,88	0,00	442.257,88	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	111.823,59	108.130,00	0,00	107.971,00	0,00	86.804,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	128.819,20	122.377,00	0,00	119.450,00	0,00	106.398,00	0,00
7	Turismo	5.557,00	6.055,00	0,00	6.050,00	0,00	3.045,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.366,96	38.644,00	0,00	38.626,00	0,00	35.608,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	454.376,00	432.451,00	0,00	430.529,00	0,00	422.495,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	347.950,81	334.057,80	0,00	332.390,80	0,00	314.635,80	0,00
11	Soccorso civile	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.217.323,34	1.266.942,53	9.065,00	1.269.684,03	9.065,00	1.263.165,03	9.065,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.200,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	117.495,00	113.191,00	0,00	108.634,00	0,00	103.808,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	161.597,91	134.310,00	0,00	161.310,00	0,00	189.260,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.458.119,62	4.338.338,28	61.091,00	4.301.707,62	62.256,00	4.203.496,62	62.256,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi
-

Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	24.025,00	14.025,00	0,00	4.577,50	0,00	15.527,50	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	1.500,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	14.200,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.370.500,20	476.288,00	82.488,00	842.000,00	0,00	62.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	22.466,98	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	145.999,66	87.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
7	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	43.176,80	37.072,50	0,00	3.722,50	0,00	5.722,50	0,00
8	2	30.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	485.897,01	343.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

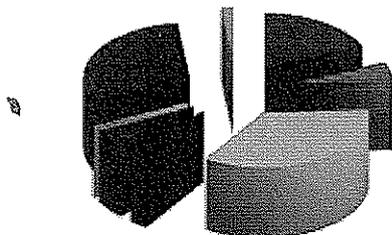
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	10.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	140.501,66	83.100,00	0,00	42.000,00	0,00	77.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	9.868,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	3	307.004,80	30.000,00	0,00	129.910,00	0,00	157.810,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	25.579,16	260.000,00	0,00	11.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	300,00	200,00	0,00	200,00	0,00	250,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	2.653.519,27	1.593.285,50	82.488,00	1.041.410,00	0,00	356.310,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	39.725,00	29.125,00	0,00	4.577,50	0,00	15.527,50	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.370.500,20	483.788,00	82.488,00	842.000,00	0,00	62.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.966,98	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	145.999,66	87.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
7	Turismo	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.176,80	47.072,50	0,00	3.722,50	0,00	5.722,50	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	495.897,01	563.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	140.501,66	83.100,00	0,00	42.000,00	0,00	77.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	342.451,96	295.000,00	0,00	145.910,00	0,00	182.810,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	300,00	200,00	0,00	200,00	0,00	250,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.653.519,27	1.593.285,50	82.488,00	1.041.410,00	0,00	356.310,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



- Giustizia
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Descrizione fonte di finanziamento	2016	2017	2018
Accertamenti reimputati			
FPV		82.488,00	
Avanzo di amministrazione			
Mutui	410.000,00		
Trasferimenti di capitali da privati			
Contributi in conto capitale	472.174,00	750.512,00	5.000,00
Alienazioni patrimoniali	77.970,88	135.910,00	163.810,00
Contributi per permessi di costruire	21.600,00	72.500,00	187.500,00
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale	611.540,62		
Avanzo di parte corrente			
TOTALE	1.593.285,50	1.041.410,00	356.310,00

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Per il Programma Triennale delle opere pubbliche 2016/2018 si rinvia alle schede allegate.

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO
 ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Isiat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato		
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018		Totale	Importo	Tipologia
3		030	016 005		NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Ampliamento della scuola secondaria di I grado "L. Angelini"	1	254.488,00	745.512,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	
4		030	016 005		NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACOLO	Ampliamento palazzetto comunale con nuovi spogliatoi	1	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	No	0,00	
8		030	016 005		COMPLETAMENTO	CULTO (compreso cimiteri)	Manutenzione straordinaria cimitero Capobogno	2	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	No	0,00	
9		030	016 005		RECUPERO	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Sistemazione piano interrato scuola secondaria di I grado "L. Angelini"	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
10		030	016 005		COMPLETAMENTO	DIFESA DEL SUOLO	Lavori di recapito acque meteoriche nel torrente Tornago zona Strada della Regna.	2	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	No	0,00	

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità Del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	362.000,00	658.000,00	0,00	1.020.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di Bilancio	522.488,00	87.512,00	0,00	610.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	954.488,00	745.512,00	0,00	1.700.000,00
IMPORTO (in euro)				
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n. 207/2012 al primo anno		0,00		

Note:

IL RESPONSABILE



Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0030408016520 163	E11E14000380007	Ampliamento della scuola secondaria di I grado "L. Angelini"	45214220	LORIS	MAGGIONI	254.488,00	1.000.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2016	4/2017
	0030408016520 164	E11E14000240006	Ampliamento palazzetto comunale con nuovi spogliatoi	45212225	LORIS	MAGGIONI	70.000,00	70.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto esecutivo	3/2016	4/2016
	0030408016520 168	E13I16000990004	Manutenzione straordinaria cimitero Capoluogo	45215400	LORIS	MAGGIONI	260.000,00	260.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilità	2/2016	4/2016
	0030408016520 169	E19D16000420004	Sistemazione piano interrato scuola secondaria di I grado "L. Angelini"	45454000	LORIS	MAGGIONI	150.000,00	150.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilità	2/2016	4/2016
	0030408016520 1610	E13G16000160004	Lavori di recapito acque meteoriche nel torrente Tornago zona Strada della Regina.	45232440	LORIS	MAGGIONI	220.000,00	220.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	2	Studio fattibilità	2/2016	4/2016
TOTALI							954.488,00	1.700.000,00							



Allegato n. 1

IL RESPONSABILE

TOTALI	954.488,00	745.512,00	0,00	1.700.000,00
--------	------------	------------	------	--------------

Note:

IL RESPONSABILE

Meggiore Toni



Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Valore in euro	Anno di prevista alienazione
71.970,88	2016
129.910,00	2017
157.810,00	2018

Tabella 22: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 90 del 27/11/2015 (allegato).



COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66
24030 Almenno San Bartolomeo (BG)
C.F. 00334080165

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 90 del 27/11/2015

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016/2018.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **novembre** alle ore **22:30**, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BRIOSCHI GIANBATTISTA	Sindaco	SI
FRIGENI ALESSANDRO	Vice Sindaco	SI
TODESCHINI MASSIMO	Assessore	SI
PESENTI DANIELA	Assessore	SI
SALVI MILENA	Assessore	SI

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Saia dott.ssa Leandra**.

Il Sindaco Brioschi Gianbattista assunta la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento di seguito riportato.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016/2018.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATA altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

VALUTATE le proposte dei Dirigenti/Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RILEVATO che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stata determinata la dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 89 in data odierna;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni negli enti soggetti al patto di stabilità ed in particolare:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale prevede che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% nell'anno 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- l'art. 3, comma 5 quater, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

CONSIDERATO che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

CONSIDERATO che nell'anno 2011 si è verificata una cessazione di personale dipendente, n. 1 dip. in qualità di operatore ecologico collocato a riposo in data 30/06/2011, di cat. giuridica B1, economica B3 con costo annuale complessivo di € 27.452,38 (stip. oltre oneri prev. ed IRAP);

CONSIDERATO che:

- nell'anno 2014 si sono verificate n. 2 cessazioni di personale dipendente: n. 1 dip. cat. C1 giuridica, economica C3, in servizio a part time al 50% presso l'Area servizi sociali, cessata il 31/01/2014 per dimissioni volontarie, costo annuale € 15.379,44 (stip. oltre oneri prev. ed IRAP) e n. dip. cat. D3 giuridica, economica D4, full time presso l'Area Finanziaria, trasferitosi per mobilità volontaria al Comune di Castelli Calepio in data 14/11/2014, costo annuale € 59.625,51 (stip. oltre oneri prev., IRAP, retr. posizione e retr. risultato);
- la cessazione del dip. di cat. D4 non può essere presa in considerazione ai fini del calcolo dei resti assunzionali in quanto trattata di mobilità;

- nell'anno 2015 si è verificata una cessazione di personale dipendente: n. 1 dip. cat. C1 giuridica, economica C5, vigile urbano, cessato per pensionamento in data 30/04/2015, costo annuale € 36.247,41 (stip. oltre oneri prev. ed IRAP);

DATO ATTO che il rapporto spese di personale/spese correnti riferito alla media del triennio 2011/2013 risulta essere pari al 19,28%;

RICHIAMATE le delibere n. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011- 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

VISTI i seguenti resti assunzionali rispettivamente per il triennio 2012/2014 e per il triennio 2015/2017 come da tabella sottostante:

BUDGET ASSUNZIONALI ANNO 2012	BUDGET ASSUNZIONALI ANNO 2013	BUDGET ASSUNZIONALI ANNO 2014
40% CESSAZIONI 2011	40% CESSAZIONI 2012	60% CESSAZIONI 2013
€ 10.980,95	€ 0,00	€ 0,00

BUDGET ASSUNZIONALI ANNO 2015	BUDGET ASSUNZIONALI ANNO 2016	BUDGET ASSUNZIONALI ANNO 2017
60 % CESSAZIONI 2014 O 100% NEL CASO IN CUI IL RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTE SIA PARI O INF. AL 25% DELLE SPESE CORRENTI	80% CESSAZIONI 2015 O 100% NEL CASO IN CUI IL RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTE SIA PARI O INF. AL 25% DELLE SPESE CORRENTI	80% CESSAZIONI 2016 O 100% NEL CASO IN CUI IL RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTE SIA PARI O INF. AL 25% DELLE SPESE CORRENTI (SPESA ANNUALE PER EFFETTO DELLA CESSAZIONE PER COLLOCAMENTO A RIPOSO DIP. CAT. C
€ 15.379,44	€ 36.247,41	€ 34.150,49

DATO atto che per effetto dell'assunzione della dipendente T.L. cat D3 a far data dal 01/02/2016 (la cui spesa ammonta ad € 36.910,00) così come risulta dalla programmazione effettuata per il triennio 2014/2016 i resti assunzionali risultano essere pari ad € 25.697,80.= (10.980,95+15.379,44+36.247,41-36.910,00);

DATO altresì atto che per l'anno 2017 risulta un budget assunzionale pari ad € 34.150,49);

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2016/2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

Dip. cat. D1 giuridica economica D2 in qualità di commissario aggiunto di polizia locale a tempo determinato per n. 30 ore settimanali con decorrenza possibilmente 01/01/2016 **tramite convenzione con altro Comune.**

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;

PRECISATO che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 (pari ad € 734.421,14);
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2014 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- ha registrato tempi medi di pagamento inferiori ai 90 giorni nell'anno 2014 (art. 41, comma 2, D. L. n. 66/2014);

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 27 del 22/03/2012;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

VISTO l'organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 27/11/2015 firmato digitalmente ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento verrà fornita apposita informazione alle Organizzazioni sindacali;

CON VOTI FAVOREVOLI unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 ed il piano occupazionale 2015 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:

➤ l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

dip. cat. D3 funzionario contabile assegnare all'area finanziaria	Decorrenza 01/02/2016	Assunzione ai sensi dell'art.1, comma 424 della legge n. 190/2014	Determinazione area finanziaria n. 77 del 25/09/2015	Full time 36 ore settimanali
--	--------------------------	---	---	------------------------------------

➤ l'assunzione a tempo determinato per l'ufficio servizi sociali, tenuto presente che la massima spesa ammissibile per il personale a tempo determinato è pari al 100% della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009 ammontante ad € 56.162,50:

dip. cat. B3 collaboratore amministrativo area servizi sociali a tempo determinato	Decorrenza 01/01/2016 Fino a scad. triennio 11/11/2016	Assunzione tramite determinazione area servizi sociali	Full time 36 ore settimanali
---	--	--	------------------------------------

➤ le seguenti convenzioni di personale tra enti:

Dip. cat. B3 collaboratore amministrativo uff. anagrafe	Decorrenza da destinarsi pres. 01/01/2016	Assunzione tramite convenzione con altro Comune	Part time 12 ore settimanali
Dip. cat. D1 commissario aggiunto di polizia locale, D2 economico	Decorrenza da destinarsi	Assunzione mediante convenzione con altro Comune	Part time 30 ore settimanali

- 4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine;
- 5) di confermare l'organigramma già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2014;
- 6) di dare atto che l'Amministrazione comunale potrà procedere all'assunzione a tempo indeterminato nei limiti dei resti assunzionali e solo attraverso gli enti di area vasta come prescritto dall'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014;
- 7) di comunicare la presente ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di dichiarare la presente, a seguito di separata votazione, con unanime consenso di voti favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016/2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 27/11/2015

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO
FINANZIARIA TRIBUTI
Saia dott.ssa Leandra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 27/11/2015

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO
FINANZIARIA E TRIBUTI
Saia dott.ssa Leandra

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Brioschi Gianbattista

IL SEGRETARIO
Saia dott.ssa Leandra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio on-line di questo comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____

Contestualmente viene comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari, art. 125, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Almenno San Bartolomeo, _____

IL SEGRETARIO
Saia dott.ssa Leandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 gg. dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza (esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Almenno San Bartolomeo, _____

IL SEGRETARIO
Saia dott.ssa Leandra
